

VISY-X

VISY-Setup V 4.1

Edizione: 08/2010
Versione: 5
Cod. art.: 207170

Indice

1	Introduzione.....	7
1.1	Requisiti di sistema	7
1.2	Nelle presenti Istruzioni	7
2	Installazione del software.....	8
2.1	Installazione	8
2.2	Struttura del programma VISY-Setup	8
2.2.1	Interfaccia utente e convenzioni utilizzate	8
2.2.2	Guida a menu	9
3	Configurazione della centralina	9
3.1	Operazioni preliminari	9
3.2	Richiamo del programma.....	10
3.2.1	Pulsante «Lingue»	10
3.2.2	Scheda «Connessione seriale»	10
3.2.3	Scheda «Connessione di rete».....	11
3.2.4	Scheda «Connessione modem»	11
3.2.5	Scheda «Simulazione dispositivo»	11
3.2.6	Pulsante «Collega»	11
3.3	Numero collegamento sonda e numero serbatoio	12
3.4	Voce di menu «Misurazioni attuali [F1]»	12
3.4.1	Stato della sonda.....	13
3.4.2	Orario della misurazione	14
3.4.3	Livello totale prodotto / Livello totale (mm)	14
3.4.4	Livello totale acqua (mm).....	14
3.4.5	Temperatura prodotto (°C)	15
3.4.6	Volume di riempimento reale (litri)	15
3.4.7	Volume di riempimento a temperatura compensata (litri)	15
3.4.8	Volume libero disponibile fino al valore limite prefissato (litri)	15
3.4.9	Allarme prodotto.....	16
3.4.10	Allarme acqua	16
3.4.11	Allarme livello.....	16
3.5	Voce di menu «Centralina [F2]»	17
3.5.1	Versione hardware della centralina	17
3.5.2	Versione software della centralina	17
3.5.3	Numero dispositivo della centralina.....	17
3.5.4	Versione minima VISY-Setup.....	17
3.5.5	Computer host.....	17
3.5.6	Utilizza speciali parametri per le interfacce host	18
3.5.7	Interfaccia di espansione attivata	18

3.5.8	Funzionamento wireless attivato.....	18
3.5.9	Time out funzionamento wireless.....	19
3.5.10	Ricerca sonde.....	19
3.5.11	Impostazioni avanzate.....	21
3.6	Voce di menu «Data e ora [F3]».....	22
3.6.1	Data e ora del PC.....	23
3.6.2	Data e ora della centralina.....	23
3.6.3	Immissione data e ora.....	23
3.6.4	Passaggio automatico all'ora legale (Europa).....	23
3.7	Voce di menu «Sonde [F4]».....	23
3.7.1	Numero collegamento sonda.....	24
3.7.2	Origine dati di misurazione.....	24
3.7.3	Numero dispositivo sonda / Numero serbatoio.....	24
3.7.4	Tipo di sonda.....	24
3.7.5	Offset d'installazione della sonda.....	25
3.7.6	Offset del galleggiante prodotto.....	25
3.7.7	Qualità del prodotto.....	25
3.7.8	Qualità del prodotto – Configurazione libera.....	25
3.7.9	Nome prodotto.....	27
3.7.10	Codice prodotto.....	28
3.7.11	ID pozzetto del dispenser.....	28
3.7.12	Soppressione fanghi attivata.....	28
3.7.13	Attivazione della Soppressione fanghi.....	29
3.7.14	Disattivazione della Soppressione fanghi.....	30
3.7.15	Configurazione allarme VISY-Stick.....	30
3.7.16	Configurazione allarme „VISY-Stick/Reed Interstitial“.....	32
3.7.17	Configurazione allarme “VISY-Stick/Reed Sump Manhole”.....	32
3.7.18	Configurazione allarme “VISY-Stick/Reed Sump Dispenser”.....	33
3.8	Voce di menu «Tabelle metriche [F5]».....	33
3.8.1	Numero collegamento sonda / Numero serbatoio.....	33
3.8.2	Temperatura di riferimento.....	34
3.8.3	Grado di riempimento ammesso.....	34
3.8.4	Soglia riconoscimento riempimento.....	34
3.8.5	Immissione tabelle metriche.....	34
3.9	Voce di menu «Ingressi [F6]».....	37
3.9.1	Modulo VISY-Input.....	37
3.9.2	Numero dispositivo del modulo VISY-Input.....	38
3.9.3	Tabella degli eventi ingresso.....	38
3.9.4	Selezione di un ingresso.....	38
3.10	Voce di menu «Uscite [F7]».....	39
3.10.1	Modulo VISY-Output n.....	40
3.10.2	Numero dispositivo del modulo VISY-Output.....	40
3.10.3	Tempo di mantenimento in caso di assenza di comunicazione (minuti).....	40
3.10.4	Comportamento delle uscite allo scadere del tempo mantenimento.....	40

3.10.5	Modalità	41
3.10.6	Ritardo relè (Si/No)	41
3.11	Voce di menu «Eventi uscita [F8]»	41
3.11.1	Editor eventi uscita	42
3.11.2	Correlazione fra evento ingresso ed evento uscita	44
3.12	Voce di menu «Salva e carica [F9]»	44
3.12.1	Salvare la configurazione in un file.....	45
3.12.2	Caricare la configurazione nella centralina	46
4	Messaggi di stato.....	47
5	Messaggi di errore	50
6	Indice delle versioni VISY-Setup.....	50
7	Indice delle illustrazioni	51



© Copyright:

Riproduzione e traduzione consentite soltanto su previa autorizzazione scritta da parte della ditta FAFNIR.
FAFNIR si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche ai prodotti, senza preavviso.

1 Introduzione

Il programma di configurazione VISY-Setup è parte integrante del sistema VISY-X (sistema di informazioni sul volume). Il sistema VISY-X consente di misurare in modo preciso e continuo, direttamente alla stazione di servizio, i livelli di rifornimento sino ad un massimo di 16 serbatoi, misurando al contempo la temperatura del prodotto ed il livello dell'acqua sul fondo dei serbatoi stessi.

La dotazione base del sistema comprende da una a sedici le sonde VISY-Stick, la centralina VISY-Command ed il software di configurazione VISY-Setup. Per espandere il sistema, si potranno inoltre collegare le sonde „VISY-Stick/Reed Interstitial“ (per il controllo delle intercapedini), „VISY-Stick/Reed Sump Manhole“ (per il pozzetto d'ispezione del passo d'uomo), „VISY-Stick/Reed Sump Dispenser“ (per il pozzetto d'ispezione sotto il dispenser) ed i moduli dispositivi VISY-Input e VISY-Output.

I dati inviati dai VISY-Stick vengono analizzati mediante il VISY-Command e salvati in una memoria temporanea; essi potranno poi essere trasmessi ad un sistema subordinante (ad es. elaboratore centrale, BOS, POS). La comunicazione con il sistema di elaborazione per stazioni di servizio, o con il PC, avviene mediante interfacce diverse a seconda della versione (RS-232 oppure RS-485). Per la centralina sono disponibili diversi protocolli, compatibili con i normali sistemi di elaborazione per stazioni di servizio.

1.1 Requisiti di sistema

- Sistemi operativi Windows 95, 98, ME, NT, 2000, XP e Vista
- Unità CD-ROM (per l'installazione del programma)
- Unità hard disk (spazio di memoria libero: almeno 4 MB)
- Un'interfaccia di comunicazione con la centralina (seriale, Ethernet o modem)

1.2 Nelle presenti Istruzioni ...

... verranno illustrati all'utente, passo dopo passo, l'installazione e l'utilizzo del software di configurazione VISY-Setup, nonché le singole funzioni del programma.

Verranno inoltre documentate tutte le fasi necessarie per predisporre il collegamento del VISY-X ad un computer host. L'allestimento e la configurazione del sistema host richiedono conoscenze specifiche ed un'apposita autorizzazione a svolgere tali operazioni.

Nelle presenti Istruzioni si parte dal presupposto che l'utente abbia già familiarità con il computer, con le tecniche operative fondamentali in ambiente Windows e con il mouse.



Nelle presenti Istruzioni, le avvertenze utili, cui occorrerà attenersi, sono riportate in corsivo e identificate dal simbolo qui accanto.

Nel capitolo «3 Configurazione della centralina» viene descritta la configurazione iniziale. I valori predefiniti, oppure lasciati assenti (in particolare nelle tabelle metriche) potranno essere adattati in fase di configurazione.

Qualora si modifichi una configurazione preesistente, le finestre di visualizzazione potranno apparire anche in modo diverso rispetto a quello illustrato (configurazione iniziale); tali differenze non avranno tuttavia alcun effetto ai fini del comando.

2 Installazione del software

2.1 Installazione

Se nel computer è già installata una versione precedente del VISY-Setup, sarà consigliabile dapprima disinstallare tale versione. A tale scopo, selezionare nel controllo di sistema la voce «Software»; quindi, dall'elenco dei programmi installati, selezionare «VISY-Setup». Fare clic su «Rimuovi» e proseguire seguendo le istruzioni che compariranno sullo schermo.

- (1) Terminare tutte le applicazioni di Windows.
- (2) Inserire il CD-ROM nell'apposita unità.
- (3) Aprire, in Windows Explorer, la directory dell'unità CD-ROM in cui si trova il programma «Install VISY-Setup».
- (4) Avviare il programma «Install VISY-Setup».
- (5) Seguire le istruzioni che compariranno sullo schermo.

2.2 Struttura del programma VISY-Setup

2.2.1 Interfaccia utente e convenzioni utilizzate

Nelle presenti Istruzioni, i tasti della tastiera PC verranno rappresentati fra parentesi quadre, seguiti, in alcuni casi, da spiegazioni fra parentesi tonde. Esempio: tasto [↵] (Return). Qualora occorra immettere valori, verrà indicato il formato d'immissione ammesso. Esempio: «0 ... 99999» corrisponderà ad un massimo di cinque cifre (senza caratteri).

Il programma VISY-Setup è utilizzabile sia con il mouse, sia con la tastiera del PC; nelle presenti Istruzioni, verrà tuttavia descritto di preferenza l'utilizzo con il mouse.

Per richiamare una funzione con la tastiera, sarà sufficiente premere il tasto di funzione corrispondente, oppure le lettere sottolineate nel nome della funzione stessa, insieme con il tasto [Alt]. Esempio: la funzione «Chiudi» si potrà richiamare con la combinazione dei tasti [Alt] ed [C]. I sottomenu si potranno richiamare con i tasti di funzione [F1], [F2],

Alcune funzioni ed alcuni menu sono visualizzate/i sotto forma di pulsanti, attivabili con un clic del mouse. Nelle presenti istruzioni, tali funzioni sono riportate fra virgolette. Esempio: pulsante «Chiudi».

I messaggi si potranno confermare con un clic del mouse sul pulsante «OK», oppure tramite la tastiera, premendo il tasto [↵] (Return), oppure il tasto [ENTER].

L'istruzione «... fare clic su ...» si riferisce ad un clic sul mouse.

2.2.2 Guida a menu

Il programma VISY-Setup è dotato di una guida a menu, la cui struttura guiderà l'utente attraverso tutte le fasi di programma. Tramite il menu principale si potrà accedere ai vari sottomenu ed alle relative funzioni.

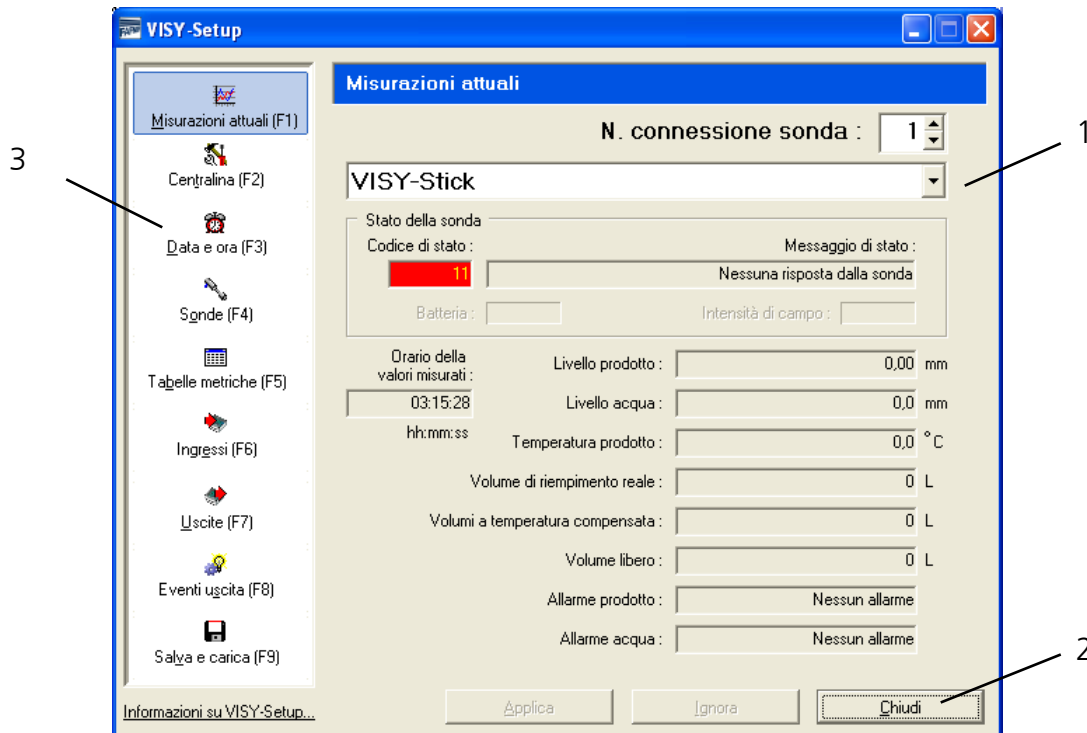


Figura 1: Campo di selezione (1), pulsante (2), voci di menu (3)

Le funzioni e le visualizzazioni variano a seconda delle sonde utilizzate. Esse presenteranno caratteri neri se disponibili e caratteri grigi se non disponibili. Le visualizzazioni in grigio indicano che le funzioni in oggetto non sono disponibili nella configurazione attuale, oppure che non sono supportate dalla versione del VISY-Command installata.

3 Configurazione della centralina


Configurare la centralina attenendosi alla sequenza descritta nel presente capitolo.




Salvataggio dei valori: tutti i valori modificati o immessi dall'utente andranno trasmessi alla centralina e salvati facendo clic su «Applica».

3.1 Operazioni preliminari

- (1) Attivare la centralina (collegamenti VISY-Stick e collegamento di alimentazione).
- (2) Collegare la centralina al PC, o al notebook (ad es. tramite interfaccia seriale, oppure tramite rete / modem) – vedi anche «Documentazione tecnica VISY-X – VISY-Stick e VISY-Command».

 Se la centralina è equipaggiato con una scheda d'interfaccia di tipo recente (VI-2 e successive), occorrerà accertarsi che l'interfaccia di servizio si trovi in modalità Servizio (impostabile tramite l'interruttore DIP S1: interruttori S11 e S12 in posizione «off»).

 Se si desidera soltanto predisporre la configurazione, sarà possibile utilizzare il VISY-Setup in modalità Simulazione; in tale caso, non sarà necessario collegare la centralina. I valori configurati potranno essere trasmessi al VISY-Command in un secondo momento. Vedi Capitolo 3.2 «Richiamo del programma, Simulazione dispositivo».

3.2 Richiamo del programma

Una volta collegata la centralina al computer (vedi Capitolo «3.1 Operazioni preliminari»), avviare il programma VISY-Setup. Dopo l'avvio del VISY-Setup si aprirà una finestra in cui sarà possibile selezionare la connessione da utilizzare per trasmettere i dati.



Figura 2: Finestra di selezione per la comunicazione con il VISY-Command

3.2.1 Pulsante «Lingue»

Premendo il pulsante «Lingue» si aprirà un sottomenu che consentirà di selezionare la lingua in cui visualizzare il VISY-Setup.

3.2.2 Scheda «Connessione seriale»

Immissione manuale dell'interfaccia seriale: nel campo di selezione «Interfaccia seriale», mediante l'apposito menu a discesa si potrà selezionare la porta COM a cui è collegata l'interfaccia di servizio del VISY-Command.

Ricerca automatica dell'interfaccia seriale: per avviare la ricerca automatica dell'interfaccia seriale a cui è collegato il VISY-Command, fare clic sul pulsante «Ricerca automatica».

3.2.3 Scheda «Connessione di rete»

Immettere il nome host / l'indirizzo IP ed il numero di porta negli appositi campi

3.2.4 Scheda «Connessione modem»

Nel campo di selezione «Modem» vengono visualizzati tutti gli apparecchi modem regolarmente installati e disponibili nel PC in ambiente Windows. Selezionare il modem previsto per la comunicazione con il VISY-Command ed immettere il numero telefonico nell'apposito campo.

3.2.5 Scheda «Simulazione dispositivo»

In questa scheda sarà possibile effettuare e salvare una configurazione anche senza che il VISY-Command sia collegato; in caso di necessità, i dati si potranno caricare in un VISY-Command. Selezionare, mediante l'apposito menu a discesa, la versione firmware del VISY-Command da simulare.

3.2.6 Pulsante «Collega»

Facendo clic sul pulsante «Collega» verrà effettuata la connessione al VISY-Command, in base alla scheda attiva al momento. Dapprima il sistema verificherà se il VISY-Command presenti nuove funzioni non supportate dalla versione del VISY-Setup installata nel computer. In tale caso, sullo schermo verrà visualizzato il seguente messaggio:

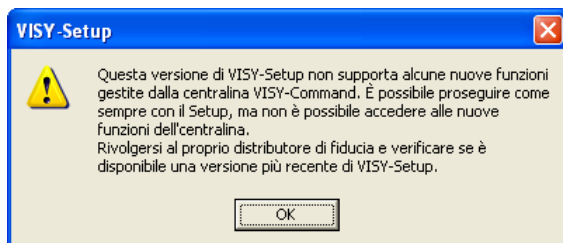


Figura 3: Avviso versione VISY-Setup

Confermare il messaggio facendo clic su «OK». Il programma di configurazione verrà avviato e sarà possibile proseguire senza intoppi nella configurazione della centralina .

Se si desidera utilizzare le nuove funzioni della centralina non supportate dalla versione del VISY-Setup installata, occorrerà eseguire un aggiornamento del programma. Nel sito Internet di FAFNIR (www.fafnir.de) si potrà trovare la versione aggiornata del VISY-Setup ed effettuare il download.

3.3 Numero collegamento sonda e numero serbatoio

Di seguito verrà frequentemente utilizzata l'espressione «numero collegamento sonda». La correlazione fra il collegamento sonda ed il numero serbatoio si può definire nel seguente modo:

Il numero di collegamento sonda si riferisce al convertitore di misurazione VP... all'interno del VISY-Command. In tale fase occorrerà connettere una sonda VISY-Stick ad un determinato collegamento sonda. I collegamenti sonda all'interno del VISY-Command sono identificati in modo univoco dal relativo numero di connessione.



Le sonde serbatoi per misurazione di livello (VISY-Stick) andranno collegati, seguendo le relative numerazioni dei serbatoi, ai collegamenti sonde corrispondenti.

Esempio: il VISY-Stick per il serbatoio n. 1 andrà connesso al collegamento sonda n. 1 della scheda VP. Ci si assicurerà così che ai sistemi di analisi successivi (computer host) vengano trasmessi i valori di livello del serbatoio n. 1. Il VISY-Stick per il serbatoio n. 2 andrà connesso al collegamento sonda n. 2 della scheda VP e così via.

Ad un collegamento sonda sarà possibile connettere sino a tre sonde di tipo diverso, ad es. una sonda di tipo "VISY-Stick", una di tipo „VISY-Stick/Reed Interstitial" e una di tipo "VISY-Stick/Reed Sump Manhole".

Per il sonda "VISY-Stick/Reed Sump Dispenser", verrà effettuata l'assegnazione ad un numero di dispenser. In tale caso, l'assegnazione ad un serbatoio tramite un numero di collegamento sonda non sarà necessaria, né consigliabile.

VISY-Setup 4.0 consente di configurare i seguenti sonde e di visualizzarne i risultati di misurazione e gli stati:

Sonda	Oggetto di misurazione
VISY-Stick	Livello serbatoio
VISY-Stick/Reed Interstitial	Spazio interstiziale dei serbatoi a doppia parete
VISY-Stick/Reed Sump Manhole	Pozzetto del passo d'uomo
VISY-Stick/Reed Sump Dispenser	Pozzetto del dispenser



Nelle seguenti descrizioni delle voci di menu vengono indicati i relativi tipi di sonda o di dispositivo.

3.4 Voce di menu «Misurazioni attuali [F1]»

Una volta collegato il VISY-Setup al VISY-Command, verranno innanzitutto presentati all'utente i dati serbatoio attuali. In questo caso, il collegamento sonda n. 1 ed la sonda „VISY-Stick" sono predefiniti.

Selezionare un numero di collegamento sonda compreso fra 1 e 16 ed il tipo di sonda, per visualizzarne i dati.

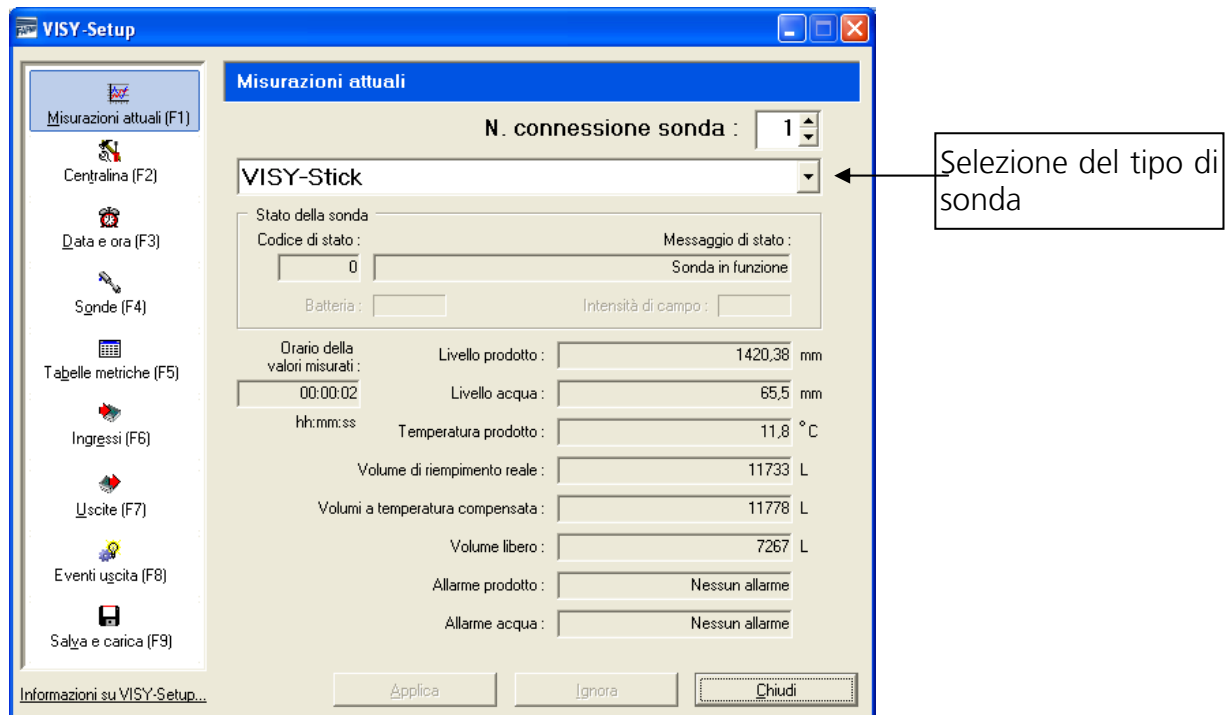


Figura 4: Esempio di valori di misurazione attuali (configurati)

Se saranno già presenti valori di misurazione (vedi Figura 4), il VISY-Command sarà già stato configurato. In linea generale, tali valori di misurazione sono a disposizione del computer host; sarà tuttavia il tipo di computer host a determinare quali valori di misurazione vadano richiamati dalla centralina.

Soltanto alcuni fra i campi dati saranno attivi, a seconda del tipo di sonda utilizzato.

3.4.1 Stato della sonda

Questa visualizzazione vale per le sonde VISY-Stick, „VISY-Stick/Reed Interstitial“, „VISY-Stick/Reed Sump Manhole“ e „VISY-Stick/Reed Sump Dispenser“.

- **Codice di stato e messaggio di stato**

Lo stato di funzionamento delle sonde viene visualizzato con valori numerici ed accompagnato da un breve messaggio di stato in forma testuale. Per un elenco dei codici di stato e dei relativi significati, consultare il Capitolo «4 Messaggi di stato».



Se nel campo «Codice di stato» verrà visualizzato un valore diverso da «0», la sonda non funzionerà più in modalità normale ed il colore di sfondo di tale campo passerà al rosso.

- **Batteria**

Visualizzato soltanto in funzionamento wireless: indica il livello di carica della batteria dell'unità di trasmissione.

- **Intensità campo di ricezione**

Visualizzato soltanto in funzionamento wireless: indica l'intensità del campo di ricezione.

3.4.2 Orario della misurazione

In questo campo verrà visualizzato l'orario della misurazione. Tali dati sono di particolare interesse in funzionamento wireless, poiché in tale modalità i dati delle sonde non vengono inviati in modo continuo. In caso di disturbi al momento della trasmissione, i dati potrebbero non essere ricevuti: in tale caso, visualizzare l'orario della misurazione sarà particolarmente importante.

3.4.3 Livello totale prodotto / Livello totale (mm)

- **VISY-Stick:** livello totale prodotto per il galleggiante superiore (galleggiante prodotto). In questo caso vengono considerati l'offset di installazione della sonda, l'offset del galleggiante prodotto e la profondità d'immersione del galleggiante relativa al prodotto.
- **„VISY-Stick/Reed Interstitial“ (applicazione a umido):** livello totale nel recipiente di controllo (liquido di controllo fra le pareti di un serbatoio a doppia parete).
- **„VISY-Stick/Reed Interstitial“ (applicazione a secco):** livello totale del liquido al punto culminante inferiore del serbatoio (controllo dello spazio a secco fra le pareti di un serbatoio a doppia parete).
- **„VISY-Stick/Reed Sump Manhole“:** livello totale del liquido nel pozzetto d'ispezione del serbatoio.
- **„VISY-Stick/Reed Sump Dispenser“:** livello totale del liquido nel pozzetto sotto il dispenser.

3.4.4 Livello totale acqua (mm)

Questa visualizzazione vale per le sonde VISY-Stick.

Si tratta del valore calcolato dalla centralina per il galleggiante inferiore (galleggiante acqua) della sonda VISY-Stick. In questo caso vengono considerati l'offset di installazione della sonda e la profondità d'immersione del galleggiante relativa al prodotto.



Il livello totale acqua verrà emesso come «0» se il galleggiante si troverà sull'anello di sicurezza all'estremità inferiore del tubo della sonda, oppure se il valore, a Soppressione fanghi attivata, sarà inferiore alla soglia stabilita.



Se il galleggiante acqua non può raggiungere l'anello di sicurezza, ad es. a causa di uno strato di fanghi sul fondo del serbatoio, il livello dell'acqua visualizzato in tale caso potrà essere corretto a 0 attivando la Soppressione fanghi (Capitolo 3.7.12).

3.4.5 Temperatura prodotto (°C)

Questa visualizzazione vale per le sonde VISY-Stick.

Verrà visualizzata la temperatura media del prodotto, inviata dalla sonda alla centralina.

3.4.6 Volume di riempimento reale (litri)

Questa visualizzazione vale per le sonde VISY-Stick.

Tale valore viene calcolato dal VISY-Command in base al livello totale prodotto, laddove sia stata trasmessa alla centralina una tabella metrica corretta. Il valore corrisponde alla quantità di prodotto effettivamente presente nel serbatoio.



Se al serbatoio richiamato non è associata alcuna tabella rilevamenti, tale valore verrà visualizzato a «0».

3.4.7 Volume di riempimento a temperatura compensata (litri)

Questa visualizzazione vale per le sonde VISY-Stick.

Tale valore indica la quantità presente nel serbatoio ad una temperatura di riferimento paragonabile, pari a 15 °C. Il VISY-Command può calcolare il volume di riempimento a temperatura compensata dal livello totale prodotto, dalla temperatura prodotto e dalla temperatura di riferimento, laddove sia stata trasmessa alla centralina una tabella metrica corretta.



Se al serbatoio richiamato non è associata alcuna tabella metrica, tale valore verrà visualizzato a «0».

3.4.8 Volume libero disponibile fino al valore limite prefissato (litri)

Questa visualizzazione vale per le sonde VISY-Stick.

Tale valore viene calcolato dal VISY-Command in base al volume di riempimento reale ed al grado di riempimento ammesso, laddove sia stata trasmessa alla centralina una tabella metrica corretta. Il valore indica il volume disponibile per il riempimento all'interno del serbatoio.



Se questo valore viene visualizzato con segno negativo, ciò indica che il serbatoio è stato riempito oltre la quota ammessa. Occorre tenere presente che, in questo caso, la sonda di valore limite non si sarà necessariamente spostata, poiché le tabelle metriche hanno precisione limitata.



Se al serbatoio richiamato non è associata alcuna tabella metrica, tale valore verrà visualizzato a «0».

3.4.9 Allarme prodotto

Questa visualizzazione vale per le sonde VISY-Stick, „VISY-Stick/Reed Interstitial“, „VISY-Stick/ Reed Sump Manhole“ e „VISY-Stick/Reed Sump Dispenser“.

VISY-Stick:

Raggiunto uno dei quattro valori di allarme, la centralina genererà il messaggio di allarme corrispondente, che verrà quindi visualizzato dai dispositivi periferici esterni (VISY-View, VISY-Quick, computer host ecc.).



Il computer host dovrà supportare tale funzione.



Alcuni computer host possono generare allarmi autonomamente: in questo caso, le soglie di allarme andranno impostate nel computer host. Se le soglie di allarme vengono impostate nel sistema VISY-X e nel computer host, occorrerà fare in modo che esse siano identiche in entrambi i sistemi.

„VISY-Stick/Reed Interstitial“:

Un allarme prodotto verrà emesso se verrà rilevato carburante nello spazio fra le pareti di un serbatoio a doppia parete.

„VISY-Stick/Reed Sump Manhole“ e „VISY-Stick/Reed Sump Dispenser“:

Nei sensori dei pozzetti (passo d'uomo dei serbatoi e sotto i dispenser), l'allarme prodotto verrà emesso se verrà rilevato carburante nei pozzetti stessi. L'allarme discriminante verrà emesso anche per la presenza d'acqua.

3.4.10 Allarme acqua

L'allarme acqua viene visualizzato per la sonda VISY-Stick.

Raggiunto un valore di allarme, la centralina genererà il messaggio di allarme corrispondente, che verrà quindi richiamato dal computer host.



Il computer host dovrà supportare tale funzione.



Alcuni computer host possono generare allarmi autonomamente: in questo caso, le soglie di allarme andranno impostate nel computer host. Se le soglie di allarme vengono impostate nel sistema VISY-X e nel computer host, occorrerà fare in modo che esse siano identiche in entrambi i sistemi.

3.4.11 Allarme livello

L'allarme livello viene visualizzato per i sonde „VISY-Stick/Reed Interstitial“, „VISY-Stick/Reed Sump Manhole“ e „VISY-Stick/Reed Sump Dispenser“.

Raggiunto un valore di allarme, la centralina genererà il messaggio di allarme corrispondente.

3.5 Voce di menu «Centralina [F2]»

All'interno del menu principale, fare clic a sinistra su «Centralina [F2]» per visualizzare la configurazione ed apportare modifiche.

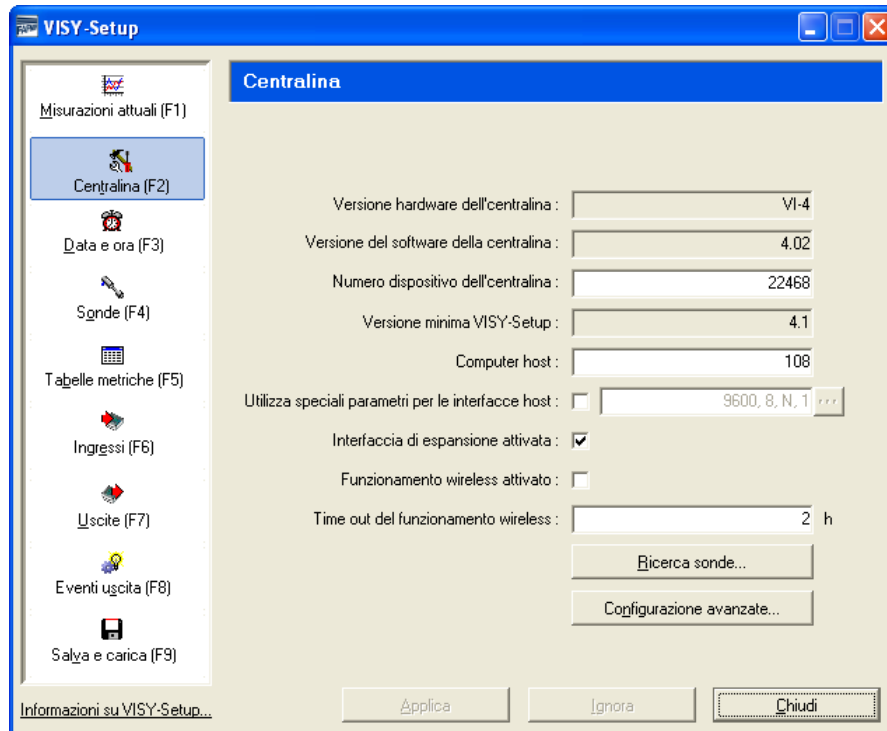


Figura 5: Voce di menu «Centralina [F2]»

3.5.1 Versione hardware della centralina

In questo campo verrà visualizzata la versione hardware della centralina collegata.

3.5.2 Versione software della centralina

In questo campo verrà visualizzata la versione software della centralina collegata.

3.5.3 Numero dispositivo della centralina

In questo campo verrà visualizzato il numero dispositivo della 'centralina collegata.

3.5.4 Versione minima VISY-Setup

In questo campo verrà visualizzata la versione minima del VISY-Setup necessaria per supportare le funzioni della centralina.

3.5.5 Computer host

Immettere in questo campo il codice appropriato per il computer host (ad es. controllo stazione di servizio o sistema di cassa), riportato nella tabella di configurazione VISY-Setup compresa in dotazione. Alla consegna della centralina, a ciascun VISY-Command viene acclusa una tabella di configurazione aggiornata.

3.5.6 Utilizza speciali parametri per le interfacce host

In questo campo sarà possibile modificare i parametri dell'interfaccia host, qualora essi dovessero discostarsi dall'impostazione base del computer host.

Selezionando la casella di spunta, verrà attivata l'impostazione di speciali parametri d'interfaccia:

- : verranno utilizzate le impostazioni standard assegnate al computer host.
- : sarà possibile impostare speciali parametri d'interfaccia.

Comparirà la seguente finestra:

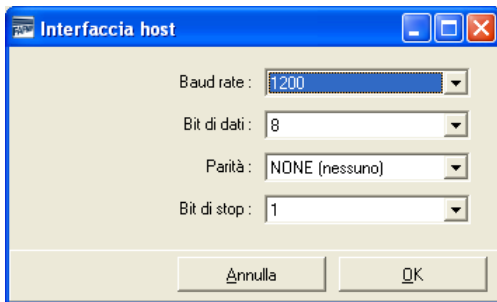


Figura 6: Finestra di selezione per speciali parametri per interfacce host

Per modificare questi parametri, fare clic sul campo di selezione «▼». Selezionare il parametro desiderato, quindi fare clic su «OK» per confermare.

3.5.7 Interfaccia di espansione attivata

L'interfaccia di espansione della centralina consente di trasmettere i dati a dispositivi supplementari (ad es. VISY-View). A tale scopo, fare clic nel campo d'immissione «Interfaccia di espansione attivata». Se non sono collegati dispositivi supplementari, non sarà necessario attivare l'interfaccia di espansione.



Questa funzione viene supportata dalle sole schede d'interfaccia dei tipi successivi al VI-3 con versione firmware successiva alla VI 3.06 e da VISY-View con versione firmware successiva alla 1.13.

3.5.8 Funzionamento wireless attivato

Per attivare un VISY-Command in variante Wireless, occorrerà attivare tale funzionalità. A tale scopo, fare clic nel campo d'immissione «Funzionamento wireless attivato».

A seconda della serie utilizzata, la centralina sarà preconfigurato in fabbrica per funzionamento cablato o wireless: di norma, tale funzione sarà quindi necessaria soltanto dopo una trasformazione successiva.



Occorre tenere presente che, in caso di attivazione o disattivazione, la centralina eseguirà un reset interno e che tutti i valori di misurazione resteranno impostati a zero (0) sino a quando non saranno presenti nuovi dati provenienti dalle sonde.

3.5.9 Time out funzionamento wireless

Se verrà superato il numero di ore, immesso in questo campo, entro cui il VISY-Command in funzionamento wireless non avrà ricevuto dati da una sonda, verrà automaticamente emesso un messaggio di errore.

Il tempo di emissione di un messaggio di errore potrà essere immesso soltanto in valori di ore interi (valori ammessi 1 ... 99).



In funzionamento wireless, per garantire la maggiore durata possibile alle batterie delle unità di trasmissione, i dati delle sonde verranno trasmessi e salvati dalla centralina soltanto ad intervalli di alcuni minuti. In caso di disturbi, ad es. interruzione del percorso di trasmissione causa veicolo parcheggiato sopra il pozzetto d'ispezione del serbatoio, per evitare la presenza di dati non aggiornati, essi verranno cancellati automaticamente dalla centralina dopo un certo lasso di tempo. In tale caso, lo stato della sonda verrà impostato a 11, per segnalare l'errore.



Il tempo di cancellazione automatica degli ultimi dati ricevuti, da stabilire mediante il time out, potrà essere compreso fra 1 e 99 ore. In condizioni di trasmissione favorevoli (spazio visivo costantemente libero fra antenna di trasmissione ed antenna di ricezione), per il time out sarà sufficiente un valore di poche ore. Con condizioni di trasmissione sfavorevoli (ad es. stazione di servizio molto frequentata, con pozzetti d'ispezione nella zona delle corsie o del parcheggio), si raccomanda di aumentare opportunamente il valore del time out, per evitare messaggi di errore superflui.

3.5.10 Ricerca sonde

Con la funzione "Ricerca Sonde" avete la possibilità di ricercare automaticamente le sonde che sono state connesse al VISY-Command (Centralina) ed anche di identificarne il loro numero di serie. Per ogni tipo di sonda (sonde di livello, interstiziali, per i pozzetti passo d'uomo, sotto i dispenser) deve essere avviata una ricerca specifica. Con il comando "Accettato" i dati trovati saranno trasferiti alla centralina.



La ricerca automatica della sonda per il trasmettitore VISY-Stick funziona a partire dal firmware VI 2.02.



La ricerca automatica della sonda per i sensori ambientali funziona a partire dal firmware VI 4.02, se è stato impostato il protocollo per trasmettitori multipli. In caso contrario, viene visualizzata solo la scheda di registro per i VISY-Stick.



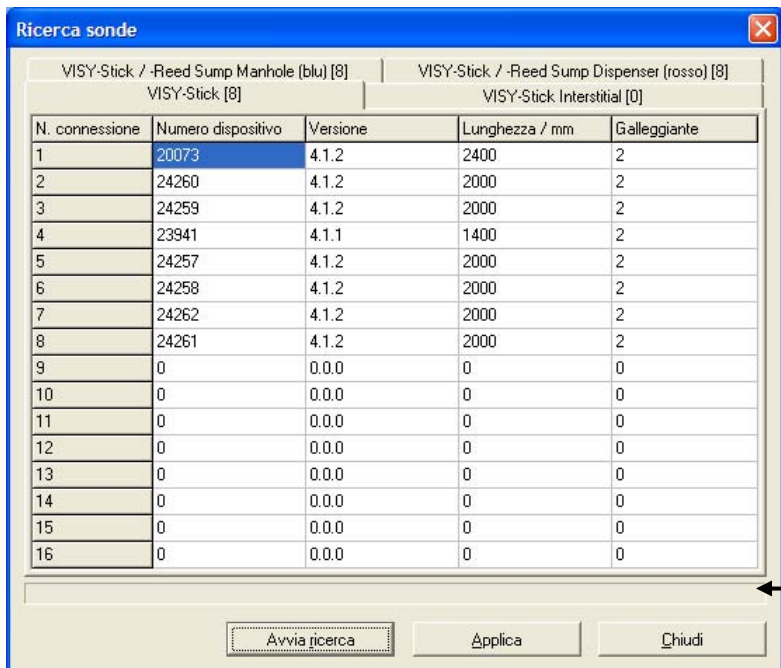
Il protocollo per trasmettitori multipli può essere impostato solo se i trasmettitori hanno numero di dispositivo maggiore di 20000



Per motivi tecnici, i trasmettitori della versione RF (versione radio) non possono essere riconosciuti in modo automatico.

Per avviare la ricerca delle sonde, procedete come segue:

- (1) Premere il bottone "Ricerca Sonda". Sullo schermo appare una finestra che contiene una tavola non compilata.
- (2) Selezionare il pulsante relativo al tipo di sonda richiesto (es. VISY-Stick).
- (3) Ora, se premete il bottone "Inizia ricerca", la centralina inizia a cercare le sonde del tipo scelto.
- (4) Alla fine della ricerca, verranno visualizzati i seguenti dati dei collegamenti 1-16 (solo per VISY-Stick):
 - Numero dispositivo
 - Versione del software
 - Lunghezza in mm
 - Numero dei galleggianti (in caso di sonda di livello VISY-Stick)



N. connessione	Numero dispositivo	Versione	Lunghezza / mm	Galleggiante
1	20073	4.1.2	2400	2
2	24260	4.1.2	2000	2
3	24259	4.1.2	2000	2
4	23941	4.1.1	1400	2
5	24257	4.1.2	2000	2
6	24258	4.1.2	2000	2
7	24262	4.1.2	2000	2
8	24261	4.1.2	2000	2
9	0	0.0.0	0	0
10	0	0.0.0	0	0
11	0	0.0.0	0	0
12	0	0.0.0	0	0
13	0	0.0.0	0	0
14	0	0.0.0	0	0
15	0	0.0.0	0	0
16	0	0.0.0	0	0

Campo di stato

Figura 7: Risultato di una ricerca automatica delle sonde (esempio)



Se in una o più terminali di collegamento vengono rilevate sonde non operative, la relativa riga della tavola è popolata di zeri.



Prima di accettare i dati, controllate che il numero di serie rilevato dal sistema sia quello che attualmente ed effettivamente corrisponde al terminale di connessione della sonda assegnatagli. In caso negativo si verificherebbero attribuzioni incorrette di dati.

- (5) Per copiare direttamente sulla centralina i numeri di serie delle sonde individuate, premere "Accettazione". Mentre i numeri di serie vengono trascritti, sulla barra di stato sul fondo, appare la scritta "Trascrizione dei numeri seriali..."

(6) Premere “Chiudi”



Se scegliete di trascrivere direttamente i numeri seriali delle sonde sulla centralina, la fase di configurazione “3.7.3, Numero seriale / dispositivo delle sonde / Numero del serbatoio” può essere saltata.

3.5.11 Impostazioni avanzate

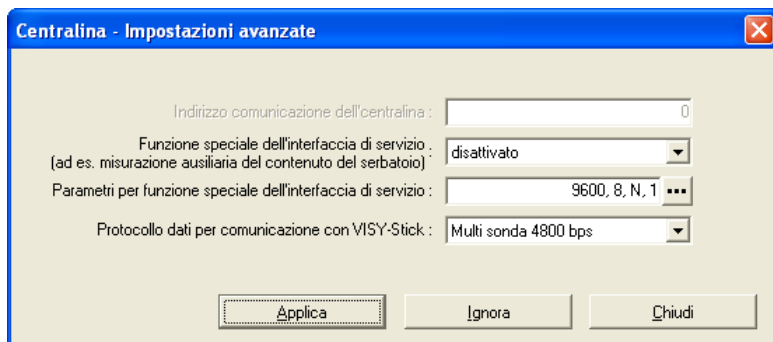


Figura 8: Centralina – impostazioni avanzate

- **Indirizzo comunicazione della centralina:**
Riservato per future applicazioni
 - **Funzione speciale dell'interfaccia di servizio**
Il sistema VISY-X può comunicare con una misurazione ausiliaria contenuta del serbatoio subordinata, per richiamare da essa dati di livello e di temperatura (vedi anche «Documentazione tecnica VISY-X – VISY-Stick e VISY-Command»).
- Il protocollo dati da impostare potrà essere rilevato con il programma «FAFNIR Serial Monitor», oppure con un programma per terminale.
- **Parametri per funzione speciale Interfaccia di servizio:**
Con un clic sul pulsante «...» (vedi Figura 8), sarà possibile modificare i parametri di trasmissione dati dell'interfaccia di servizio (vedi Figura 9).
Ad impostazione effettuata, i valori andranno salvati con «OK».

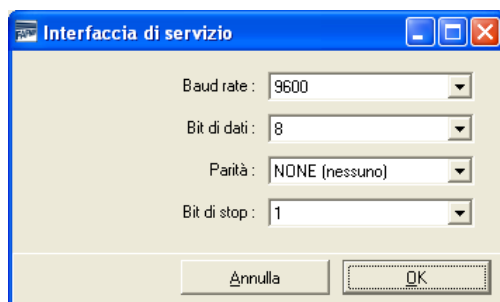


Figura 9: Parametri di trasmissione dati dell'interfaccia di servizio

- **Protocollo dati:**

I protocolli dati disponibili sono tre:

- VISY TLG standard
- Multi sonda 1200 bps
- Multi sonda 4800 bps



I protocolli dati dipenderanno dal numero dispositivo (numero di serie di costruzione).

1. Protocollo dati per sonde con numeri dispositivi inferiori a 20000:
 - VISY TLG
2. Protocollo dati per sonde con numeri dispositivi a partire da 20000:
 - Multi sonda 4800 bps (scelta di preferenza),
 - Multi sonda 1200 bps (alternativa)
 - VISY-TLG, laddove siano collegati esclusivamente VISY-Stick (alternativa)



Il protocollo deve essere sempre settato in MULTI PROBE, quando:

- viene utilizzato il VISY-Input 8 o/e un VISY-Output 4
 - viene utilizzato il modulo VISY-Density
 - 2 o 3 sonde devono essere collegate ad 1 unico canale di misurazione.
- Per una trasmissione dei dati più veloce, si consiglia di selezionare preferibilmente il protocollo Multi Probe bps 4800.**

3.6 Voce di menu «Data e ora [F3]»

Le schede d'interfaccia di tipo recente (VI-2 e successive) della centralina sono dotate di un orologio integrato con calendario: con questa funzione sarà possibile impostare data e ora della centralina. All'interno del menu principale, fare clic a sinistra su «Data e ora [F3]», per apportare modifiche in tale menu.

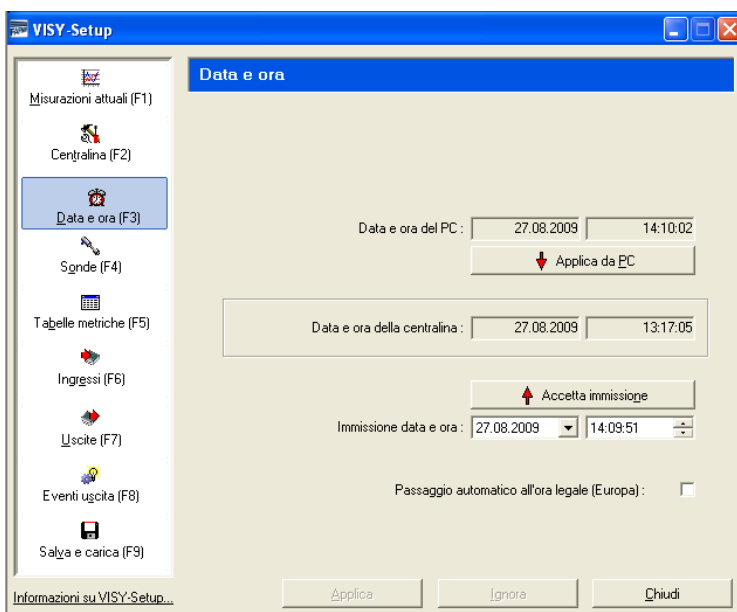


Figura 10: Voce di menu «Data e ora [F3]»

3.6.1 Data e ora del PC

Per acquisire nella centralina la data e l'ora impostate nel PC, fare clic con il puntatore del mouse sul pulsante «↓ Applica da PC» .

3.6.2 Data e ora della centralina

In questo campo verrà visualizzata l'ora della centralina.

3.6.3 Immissione data e ora

Immettere manualmente, negli appositi campi, la data e l'ora. Per acquisire la data e l'ora impostate, fare clic con il puntatore del mouse sul pulsante «↑ Accetta & inserisci».

3.6.4 Passaggio automatico all'ora legale (Europa)

La centralina supporta il passaggio automatico all'ora legale o solare europea (rispettivamente l'ultima domenica di marzo o di ottobre). Questa funzione è attivabile o disattivabile tramite le apposite caselle di spunta.

3.7 Voce di menu «Sonde [F4]»

All'interno del menu principale, fare clic a sinistra su «Sonde [F4]» per visualizzare la configurazione ed apportare modifiche.

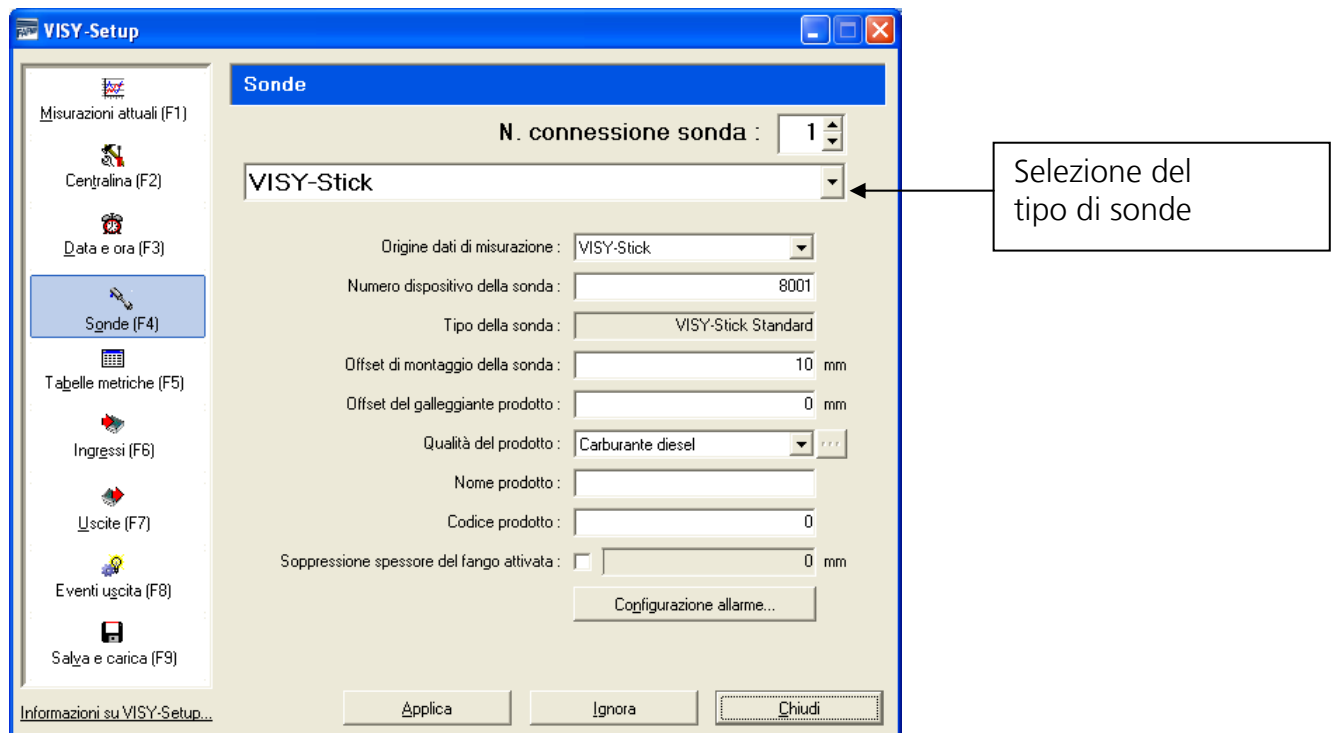


Figura 11: Voce di menu «Sonde [F4]»

Prima di poter immettere o modificare i dati di configurazione delle sonde VISY-Stick, occorrerà disporre delle seguenti informazioni:

- Numeri dispositivi delle sonde (riportati sulle rispettive targhette)
- Assegnazione delle singole sonde
- Offset d'installazione della sonda
- La qualità/tipo di prodotto del singolo serbatoio
- All'occorrenza, il codice prodotto, se richiesto dal computer host

I dati di configurazione da immettere o modificare consistono nelle seguenti informazioni:

3.7.1 Numero collegamento sonda

Selezionare una sonda ed il relativo collegamento, da 1 a 16, per visualizzare i dati della sonda corrispondente. Per la sonda VISY-Stick, il numero di collegamento sonda corrisponde al numero serbatoio da 1 a 16.

I campi dati attivi varieranno secondo la sonda utilizzata.

3.7.2 Origine dati di misurazione

Questa visualizzazione vale per le sonde VISY-Stick.

Selezionare fra la sonda VISY-Stick e la misurazione ausiliaria contenuto del serbatoio.

3.7.3 Numero dispositivo sonda / Numero serbatoio

Questa visualizzazione vale per le sonde VISY-Stick, „VISY-Stick/Reed Interstitial“, „VISY-Stick/ Reed Sump Manhole“ e „VISY-Stick/Reed Sump Dispenser“. Si tratta del numero di ogni specifica sonda, installata, ad esempio, in un serbatoio. Tale numero andrà annotato dal tecnico in fase di installazione di ogni sonda.



L'immissione dei numeri dispositivo è obbligatoria. Se non verranno immessi numeri dispositivo corretti, la centralina non potrà riconoscere la sonda e l'analisi non sarà possibile.

Se, nel campo «Origine dati di misurazione», è impostata la misurazione ausiliaria contenuta del serbatoio, immettere il numero serbatoio da interrogare. In linea generale, esso sarà identico al numero serbatoio presente nel VISY-Command.

3.7.4 Tipo di sonda

Questa visualizzazione vale per le sonde VISY-Stick.

Visualizzazione automatica del tipo di sonda. Sono disponibili seguenti versioni:

- VISY Stick Standard
- VISY Stick Advanced

3.7.5 Offset d'installazione della sonda

L'offset d'installazione è la differenza in altezza fra il punto più in basso del fondo del serbatoio e l'estremità della sonda tubolare. Per determinare esattamente l'offset d'installazione, consultare il documento «Documentazione tecnica VISY-X, VISY-Stick e VISY-Command VI-4». L'offset d'installazione è necessario al VISY-Command per effettuare gli opportuni calcoli.



L'offset di installazione è necessario per la sola sonda VISY-Stick.



Il livello totale acqua verrà emesso come «0» se il galleggiante si troverà sull'anello di sicurezza all'estremità inferiore del tubo della sonda, oppure se il valore, a Soppressione fanghi attivata, sarà inferiore alla soglia stabilita.

3.7.6 Offset del galleggiante prodotto

L'offset del galleggiante prodotto vale per la sonda VISY-Stick.

Questa immissione consente di impostare un offset separato di ± 300 mm per il galleggiante prodotto, che nel VISY-Command verrà sommato soltanto al livello totale prodotto. L'immissione di un offset per il galleggiante prodotto è necessaria soltanto in applicazioni speciali, nell'area esterna alla stazione di servizio. Nell'area interna alla stazione, questo valore potrà essere sempre impostato a 0: le correzioni necessarie al galleggiante prodotto verranno effettuate automaticamente nel VISY-Command, contestualmente alla selezione prodotto (Capitolo 3.7.7).

3.7.7 Qualità del prodotto

Questa indicazione vale per la sonda VISY-Stick.

Indicazione del prodotto (ad es. benzina normale, gasolio, Jet A, ...) contenuto nel serbatoio.



La selezione della qualità del prodotto è obbligatoria, poiché i vari prodotti presentano densità e coefficienti di temperatura diversi: tali valori sono determinanti a fini dell'analisi.



Se in questo campo non vengono effettuate selezioni (ossia, se Qualità del prodotto = «-Non configurata-»), i dati della sonda non verranno analizzati. In tale caso, nel menu «Misurazioni attuali [F1]», lo stato della sonda verrà quindi visualizzato con il codice di stato 99 e con il messaggio «Sonda o serbatoio non configurati».

3.7.8 Qualità del prodotto – Configurazione libera



Se per la qualità del prodotto si prevede la configurazione libera, occorrerà conoscere esattamente la densità ed il coefficiente di temperatura validi per il proprio prodotto ed immettere tali valori nel sistema. Se tali parametri dovessero essere errati, anche i risultati visualizzati dal sistema VISY-X lo saranno.

Per specificare la qualità del prodotto a configurazione libera, occorreranno le seguenti immissioni:

- (1) Selezionare dall'apposito menu a discesa la voce «- Configurazione libera -». Sullo schermo verrà visualizzato il seguente avviso:



Figura 12: Avviso di configurazione manuale della qualità del prodotto

- (2) Se la densità del prodotto ed il coefficiente di temperatura sono esattamente noti, fare clic su «Avanti>». Se si desidera interrompere l'immissione, fare clic su «Annulla» e selezionare uno dei prodotti predefiniti.
- (3) Nella finestra attualmente aperta, immettere la densità del prodotto a 15 °C, espressa in kg/litri. Il valore dovrà essere compreso tra 0,6000 e 1,2000. Dopo tale fase, fare clic su «Avanti >».

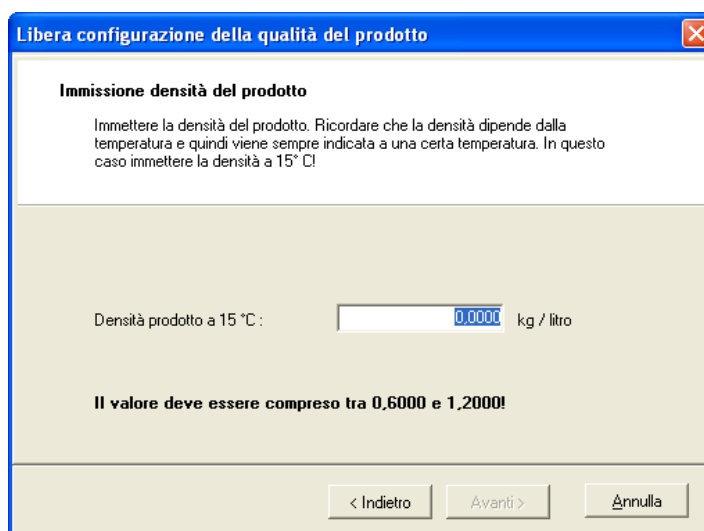


Figura 13: Immissione densità del prodotto

- (4) Se la densità del prodotto è $\geq 0,9$ kg/litro, il riconoscimento acqua non sarà possibile ed occorrerà asportare il galleggiante acqua. Verrà inoltre visualizzato il seguente avviso:

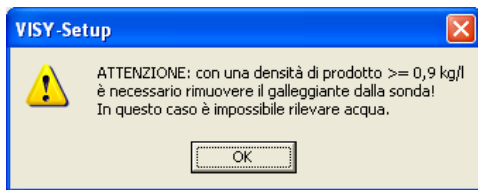


Figura 14: Avviso – riconoscimento acqua non possibile

- (5) Fare clic su «OK». Nella finestra attualmente aperta, immettere il coefficiente di temperatura per l'incremento volumetrico del prodotto in per mille per grado centigrado. Il valore dovrà essere compreso tra 0,0000 e 1,9999. Dopo tale fase, fare clic su «Finito».

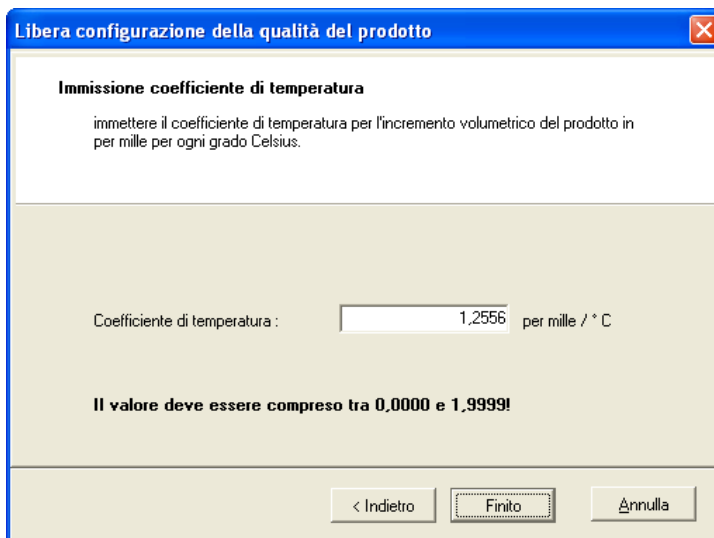


Figura 15: Immissione coefficiente di temperatura

- (6) Salvare l'immissione nella centralina con «Applica», oppure modificare l'immissione facendo clic sul pulsante «...» accanto al campo della qualità del prodotto.

3.7.9 Nome prodotto

Questa indicazione vale per la sonda VISY-Stick.

In questo campo andrà immesso l'eventuale nome del prodotto. Tale funzione è prevista per la visualizzazione successiva su display (ad es. VISY-View). Sarà possibile immettere un testo libero (max. 16 caratteri).

3.7.10 Codice prodotto

Questa indicazione vale per la sonda VISY-Stick.

Alcuni computer host prevedono codici prodotto guidati. Per verificare se occorra immettere un codice prodotto, consultare la tabella di configurazione acclusa. I codici prodotto dipenderanno dal computer host utilizzato.

Di norma, il codice prodotto è costituito da una cifra; tuttavia, alcuni computer host (ad es. Host 105, 111, 112, 115) consentono in alternativa di utilizzare anche una lettera. In quest'ultimo caso, il codice prodotto andrà immesso come valore ASCII decimale della lettera desiderata.

Esempio: A = 65, B = 66, C = 67, ... / a = 97, b = 98, c = 99, ...

3.7.11 ID pozzetto del dispenser

Questa indicazione vale per la sonda "VISY-Stick/Reed Sump Dispenser".

Per tale tipo di sonda "VISY-Stick/Reed Sump Dispenser", andrà immesso in tale campo il numero del dispenser in cui è stata installata la sonda in oggetto. Molte colonnine sono dotate di più numeri di punto rifornimento: in tali casi, si consiglia di immettere il numero di punto rifornimento più basso.

3.7.12 Soppressione fanghi attivata

Questa indicazione vale per la sonda VISY-Stick.

Se sul fondo del serbatoio è presente uno strato di fanghi, esso potrebbe sollevare il galleggiante acqua, emettendo in modo continuo l'allarme acqua anche in assenza di acqua nel serbatoio. Per ovviare a tale situazione, sarà possibile attivare la Soppressione fanghi: in questo modo, tutti i valori di misurazione dell'acqua al di sotto della posizione attuale del galleggiante verranno soppressi; soltanto quando il galleggiante acqua verrà ulteriormente sollevato dalla posizione attuale, verranno inviati valori dell'acqua e, all'occorrenza, verrà emesso un allarme.

Prima di eseguire l'attivazione, occorrerà accertarsi, con opportuni provvedimenti, che l'acqua sia effettivamente assente dal fondo del serbatoio e che il galleggiante acqua poggi sullo strato di fanghi. L'attivazione non funzionerà:

- se il galleggiante acqua poggerà sull'anello di sicurezza all'estremità della sonda tubolare, oppure
- se lo strato di fanghi sarà troppo alto (valore limitato a 30 mm sopra l'estremità inferiore della sonda tubolare, per evitare aspirazioni accidentali di acqua o fanghi), oppure
- in caso di comunicazione interrotta con la sonda VISY-Stick.



Lo stato della Soppressione fanghi non verrà rilevato in fase di salvataggio e caricamento di una configurazione (vedi Capitolo 0): trasferire tali parametri ad un'altra centralina sarebbe infatti sconsigliabile, o persino rischioso. All'occorrenza, la Soppressione fanghi potrà sempre essere attivata manualmente.

3.7.13 Attivazione della Soppressione fanghi

- (1) Per attivare la Soppressione fanghi, selezionare l'apposita casella. Verrà visualizzato il seguente avviso:

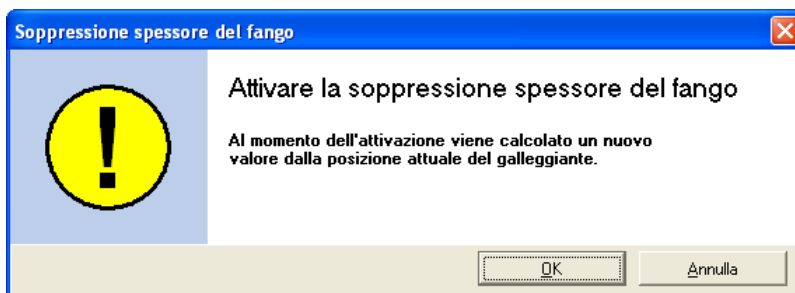


Figura 16: Avviso – calcolo della nuova posizione della galleggiante acqua

- (2) Fare clic su «OK». La Soppressione fanghi sarà ora attiva ed il valore limite verrà visualizzato nel campo di testo, laddove non si siano verificati errori. In caso di errore, comparirà invece la seguente finestra:

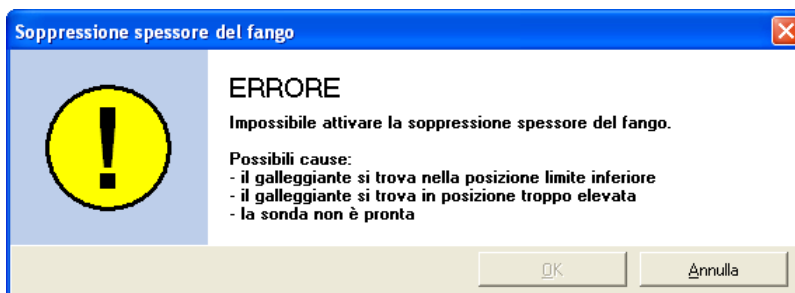


Figura 17: Errore di attivazione della soppressione fanghi

- (3) Fare clic su «Annulla», eliminare l'anomalia e riprendere l'operazione dall'inizio.

3.7.14 Disattivazione della Soppressione fanghi

- (1) Fare clic sulla casella spuntata per deseleggerla. Verrà visualizzato il seguente avviso:

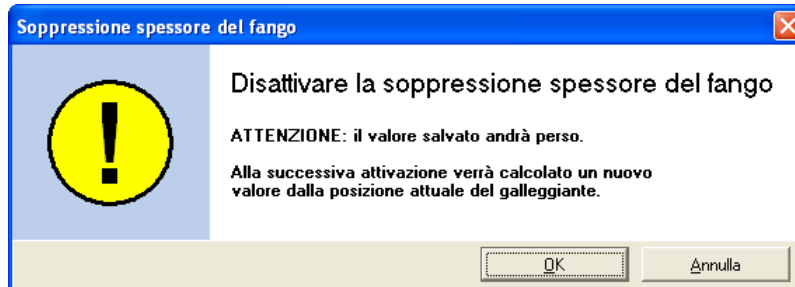


Figura 18: Avviso – il valore limite salvato andrà perso

- (2) Fare clic su «OK» se si è certi di voler cancellare il valore salvato. Nel campo dell'offset fanghi verrà visualizzato il valore 0 mm.

3.7.15 Configurazione allarme VISY-Stick

Il pulsante «Configurazione allarme ...» consente di immettere quattro valori di allarme prodotto e due valori di allarme acqua, espressi in millimetri o in litri. Raggiunti tali valori, verranno generati i messaggi di allarme corrispondenti.

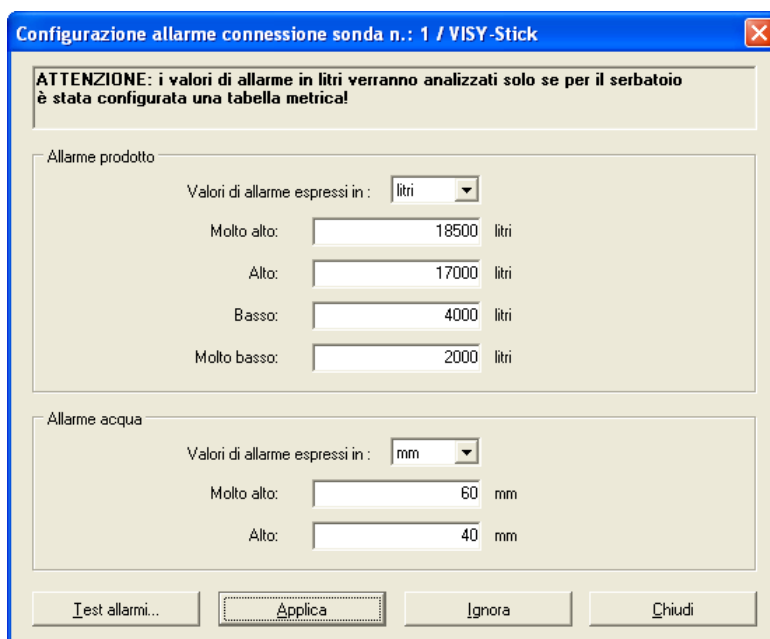


Figura 19: Esempio di una configurazione allarme

Allarme prodotto

- (1) Selezionare, nell'apposito campo «▼», l'unità di misura da utilizzare per l'allarme (mm o litri).



I valori di allarme espressi in litri verranno analizzati soltanto se per il serbatoio sarà stata configurata una tabella metrica.

- (2) Immettere i valori desiderati per i quattro allarmi possibili («Molto alto», «Alto», «Basso», «Molto basso»)

Allarme acqua

- (1) Selezionare, nell'apposito campo «▼», l'unità di misura da utilizzare per l'allarme (mm o litri).



I valori di allarme espressi in litri verranno analizzati soltanto se per il serbatoio sarà stata configurata una tabella rilevamenti.

- (2) Immettere i valori desiderati per i due allarmi possibili («Molto alto», «Alto»)

Test allarmi ...

Il pulsante «Test allarmi ...» consente di verificare il funzionamento degli analizzatori allarmi collegati a valle.



Utilizzare questa funzione con attenzione, soprattutto se gli analizzatori a valle emettono segnali di allarme acustici, oppure se inviano messaggi automatici a una centrale.

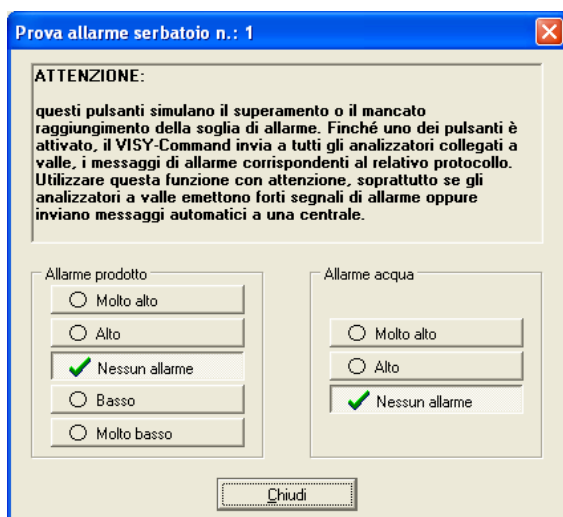


Figura 20: Finestra di test dei sei allarmi

Per verificare un allarme prodotto, o un allarme acqua, fare clic sul pulsante corrispondente. Finché uno dei pulsanti è attivato, il VISY-Command invia a tutti gli analizzatori collegati a valle, i messaggi di allarme corrispondenti al relativo protocollo. Facendo clic su «Chiudi», tutti gli allarmi simulati verranno terminati e la finestra verrà chiusa.

3.7.16 Configurazione allarme „VISY-Stick/Reed Interstitial“

Il pulsante «Configurazione allarme ...» consente di immettere secondo necessità due valori di allarmi, espressi in millimetri. Un valore di allarme zero («0») disattiverà l'allarme corrispondente. L'allarme «Alto» verrà emesso se il valore supererà quello immesso in questo campo. L'allarme «Basso» verrà emesso se il valore scenderà al di sotto di quello immesso in questo campo. Per la sonda „VISY-Stick/Reed Interstitial“, si distingue fra due tipologie di applicazione:

- **Applicazione a umido**

La sonda interstiziale misura l'altezza del liquido di sicurezza nel recipiente di controllo di un serbatoio a doppia parete. In caso di danneggiamento, il livello del suddetto liquido scenderà:

per tale ambito di applicazione, occorrerà pertanto immettere un valore di allarme «Basso» significativo (l'immissione di un ulteriore valore di allarme «Alto» sarà invece opzionale).



Per il VISY-Reed Interstiziale Wet devono essere inseriti 10 mm per il valore di allarme «Basso» e 200 mm per il valore di allarme «Alto».

- **Applicazione a secco**

La sonda interstiziale viene utilizzata per controllare lo spazio a secco fra le pareti di un serbatoio a doppia parete, misurando l'altezza del liquido sul fondo del serbatoio. In condizioni normali, tale zona risulterà a secco. In caso di danneggiamento, il livello del liquido in questa zona aumenterà: per tale ambito di applicazione, occorrerà pertanto immettere un valore di allarme «Alto» significativo. In questo caso, l'immissione di un ulteriore valore di allarme «Basso» non è consigliabile: disattivare l'allarme «Basso» immettendo uno zero (0).



Per il VISY-Reed Interstiziale Dry devono essere inseriti 0 mm per il valore di allarme «Basso» e 10 mm per il valore di allarme «Alto».

3.7.17 Configurazione allarme “VISY-Stick/Reed Sump Manhole”

Il pulsante «Configurazione allarme ...» consente di immettere secondo necessità due valori di allarmi, espressi in millimetri. Un valore di allarme zero («0») disattiverà l'allarme corrispondente. L'allarme «Alto» verrà emesso se il valore supererà quello immesso in questo campo. L'allarme «Molto alto» verrà emesso se il valore supererà quello immesso in questo campo.



Per il VISY-Reed Sump Manhole devono essere inseriti 10 mm per il valore di allarme «Basso» e il valore di allarme «Alto».

3.7.18 Configurazione allarme “VISY-Stick/Reed Sump Dispenser”

Il pulsante «Configurazione allarme ...» consente di immettere secondo necessità due valori di allarmi, espressi in millimetri. Un valore di allarme zero («0») disattiverà l'allarme corrispondente. L'allarme «Alto» verrà emesso se il valore supererà quello immesso in questo campo. L'allarme «Molto alto» verrà emesso se il valore supererà quello immesso in questo campo.

 **Per il VISY-Reed Sump Dispenser devono essere inseriti 10 mm per il valore di allarme «Basso» e il valore di allarme «Alto».**

3.8 Voce di menu «Tabelle metriche [F5]»

 *Le tabelle metriche valgono per la sola sonda VISY-Stick.*

All'interno del menu principale, fare clic a sinistra su «Tabelle metriche [F5]» per visualizzare la configurazione ed apportare modifiche.

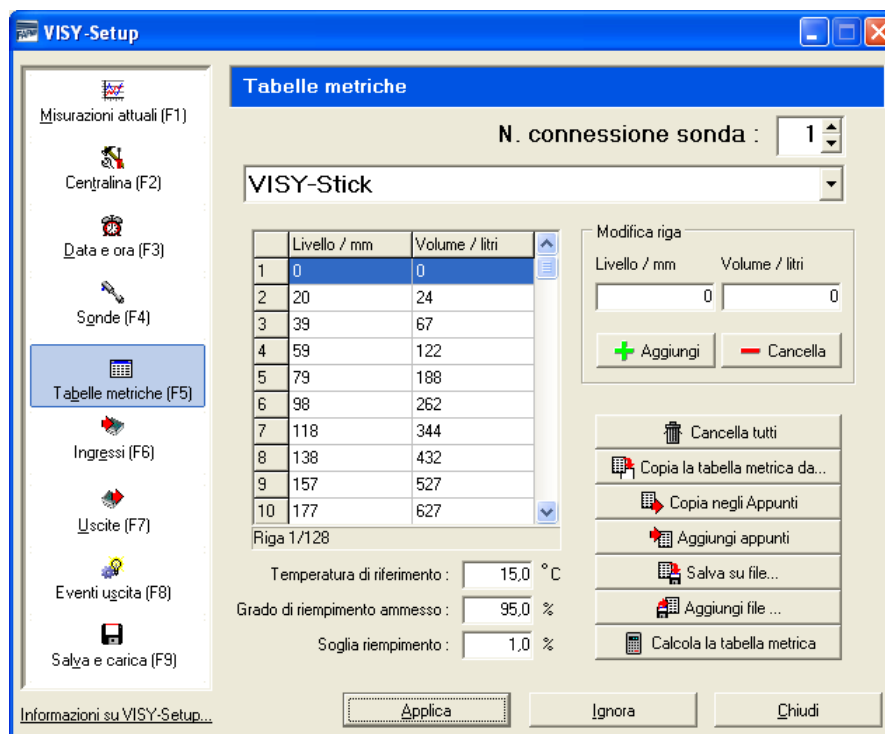


Figura 21: Voce di menu «Tabelle metriche [F5]»

3.8.1 Numero collegamento sonda / Numero serbatoio

Selezionare un numero di collegamento sonda, oppure un numero serbatoio da 1 a 16, per visualizzare i relativi dati ed apportare modifiche.

3.8.2 Temperatura di riferimento

Poiché i prodotti a base di oli minerali presentano un coefficiente di incremento volumetrico relativamente elevato, in alcuni casi sarà consigliabile portare i volumi di riempimento reali (le quantità effettivamente presenti nel serbatoio, espresse in litri) ad una temperatura unificata, detta «temperatura di riferimento». Il volume di riempimento a temperatura compensata così determinato indicherà quanti litri dovrebbero trovarsi nel serbatoio con il prodotto a temperatura pari a quella di riferimento. Il campo di valori è compreso fra $-19,9\text{ °C}$ e $59,9\text{ °C}$.



La tabella metrica non viene influenzata dalla temperatura di riferimento, essendo sempre riferita al volume di riempimento reale. La temperatura di riferimento andrà utilizzata esclusivamente per convertire il volume di riempimento reale, rilevato dalla tabella rilevamenti, nel volume di riempimento a temperatura compensata.



Immettendo una temperatura di riferimento pari a $-19,9\text{ °C}$, il calcolo del volume di riempimento a temperatura compensata verrà disattivato. Il volume di riempimento a temperatura compensata corrisponderà quindi al volume di riempimento reale.

3.8.3 Grado di riempimento ammesso

In questo campo sarà possibile immettere il grado di riempimento ammesso, espresso in percentuale del volume totale del serbatoio. Il grado di riempimento ammesso corrisponde al valore al quale è impostato anche il valore limite della sonda. Mediante questo valore, la centralina rileverà il volume libero sino al valore limite della sonda.

3.8.4 Soglia riconoscimento riempimento

In questo campo sarà possibile immettere la soglia di riconoscimento di un riempimento, espressa in percentuale del volume totale del serbatoio. In altri termini, la centralina considererà un evento come riempimento soltanto se il volume di riempimento aumenterà oltre il valore qui impostato; gli aumenti di volume inferiori a tale soglia (ad es. causati da dilatazione termica del prodotto) verranno ignorati. I valori consentiti sono compresi fra $0,1\%$ e $99,9\%$.

3.8.5 Immissione tabelle metriche

In base alla tabella metrica di un serbatoio, mediante interpolazione di apposite coppie di valori – livello totale (in mm) e volume di riempimento (in litri) – viene determinato il volume di riempimento reale di un serbatoio. Tali calcoli vengono effettuati in base alle dimensioni del serbatoio ed al volume totale. La centralina è in grado di salvare per ciascun serbatoio una tabella metrica con un massimo di 128 coppie di valori. Poiché la precisione dei calcoli volumetrici tramite tabelle metriche aumenta proporzionalmente al numero delle coppie di valori, per le tabelle metriche VISY-X sono prescritte almeno 10 coppie di valori, la prima delle quali dovrà sempre essere «0 mm» e «0 litri», mentre l'ultima dovrà sempre corrispondere al diametro, o all'altezza, del serbatoio ed alla relativa capacità.

Le coppie di valori si potranno immettere manualmente, oppure si potrà acquisire una tabella metrica da un altro serbatoio, o ancora aggiungerla dagli Appunti / da un file, o farne eseguire il calcolo.

Prima di modificare una tabella metrica, occorrerà disporre delle seguenti informazioni:

- Altezza o diametro del serbatoio
- Volume totale del serbatoio
- Forma del serbatoio

(1) Modifica riga:

Immettere in questo campo, manualmente, la tabella metrica con le relative coppie di valori. Premendo il pulsante «+ Aggiungi», la coppia di valori verrà acquisita nella tabella. Premendo il pulsante «- Cancella», sarà possibile cancellare la riga contrassegnata nella tabella. Sarà possibile immettere al massimo 128 coppie di valori; prima di poter salvare la tabella nel VISY-Command andranno immesse almeno 10 coppie di valori; in caso contrario, comparirà il seguente avviso:

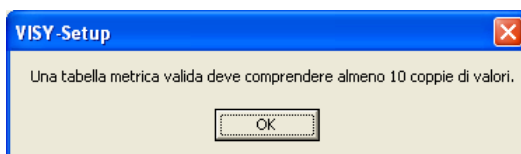


Figura 22: Avviso – numero coppie di valori insufficiente

Confermare l'avviso con un clic su «OK» ed immettere le coppie di valori restanti.



La prima coppia di valori dovrà essere 0 mm / 0 litri e l'ultima dovrà corrispondere al volume e al diametro, o all'altezza, del serbatoio.



Le coppie di valori si potranno immettere in sequenza non ordinata: aggiungendole nella tabella rilevamenti, esse verranno disposte automaticamente in ordine crescente.

(2) Cancella tutti:

Facendo clic sul pulsante «Cancella tutti», tutte le coppie di valori della tabella rilevamenti verranno cancellate.

(3) Copia tabella metrica da ...:

Con serbatoi di dimensioni identiche, sarà possibile caricare da altri serbatoi tabelle metriche già create. A tale scopo, fare clic sul pulsante «Copia la tabella metrica da ...». Comparirà la seguente finestra:

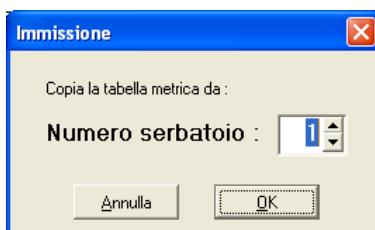


Figura 23: Acquisizione di una tabella metrica da un altro serbatoio

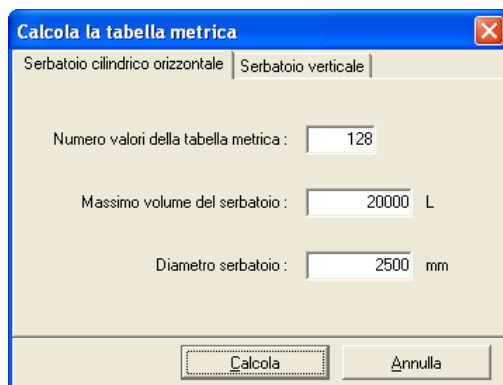
Selezionare un serbatoio da cui si desidera copiare la tabella metrica. Confermare la selezione con «OK». La tabella metrica verrà copiata.

- (4) Copia negli appunti:
Con un clic sul pulsante «Copia negli Appunti», la tabella metrica attuale verrà copiata negli Appunti, per essere riutilizzata in un secondo momento.
- (5) Aggiungi appunti:
Se in precedenza una tabella metrica è stata memorizzata negli Appunti, con un clic su «Aggiungi appunti» sarà possibile acquisire la tabella metrica memorizzata.
- (6) Salva su file ...:
Con un clic sul pulsante «Salva su file ...», la tabella metrica attuale verrà salvata in un file denominato dall'utente, per essere riutilizzata in un secondo momento. In questo modo, con il passare del tempo, si potranno memorizzare sul PC numerose tabelle metriche, per poterle riutilizzare su installazioni successive.
- (7) Aggiungi file ...:
Con un clic sul pulsante «Aggiungi file ...», sarà possibile selezionare dalla propria banca dati ed aggiungere una tabella metrica esattamente corrispondente al serbatoio da modificare.
- (8) Calcola tabella metrica:
Il VISY-Setup consente anche il calcolo automatico delle tabelle metriche.



Occorre tenere presente che una tabella metrica calcolata dal VISY-Setup non avrà la stessa precisione di una tabella stabilita dal costruttore del serbatoio per il modello specifico: ad esempio, il VISY-Setup non sarà in grado di considerare le strutture interne al serbatoio stesso.

- Fare clic sul pulsante «Calcola la tabella metrica». Verrà visualizzata la finestra «Calcola la tabella metrica»:



Finestra di dialogo intitolata "Calcola la tabella metrica".

Tabella di selezione: Serbatoio cilindrico orizzontale | Serbatoio verticale

Numero valori della tabella metrica:

Massimo volume del serbatoio: L

Diametro serbatoio: mm

Bottoni: Calcola, Annulla

Figura 24: Calcolo della tabella metrica per serbatoio cilindrico orizzontale

- Ora selezionare se il serbatoio cilindrico è in posizione orizzontale o verticale

- Immettere il numero desiderato di coppie di valori di rilevamento (min. 10, max. 128), il volume massimo del serbatoio in litri ed il diametro del serbatoio in millimetri.
- Fare clic sul pulsante «Calcola»



Il calcolo per il serbatoio verticale assume come dato certo che la sezione sia uniforme lungo tutta l'altezza del cilindro.

- Lo schermo torna al menu "Tabella metrica". La tabella contiene ora le coppie dei valori calcolati.

3.9 Voce di menu «Ingressi [F6]»

Questo menu viene utilizzato per configurare i moduli VISY-Input.

All'interno del menu principale, fare clic a sinistra su «Ingressi [F6]» per visualizzare la configurazione dei moduli dispositivi VISY-Input ed apportare modifiche. Un modulo VISY-Input è dotato di otto (8) ingressi, per ciascuno dei quali è possibile configurare eventi ingresso, al fine di rilevare segnali di commutazione forniti da unità esterne. Aprendo la funzione, per ciascun ingresso del modulo VISY-Input selezionato verranno visualizzate le seguenti configurazioni:

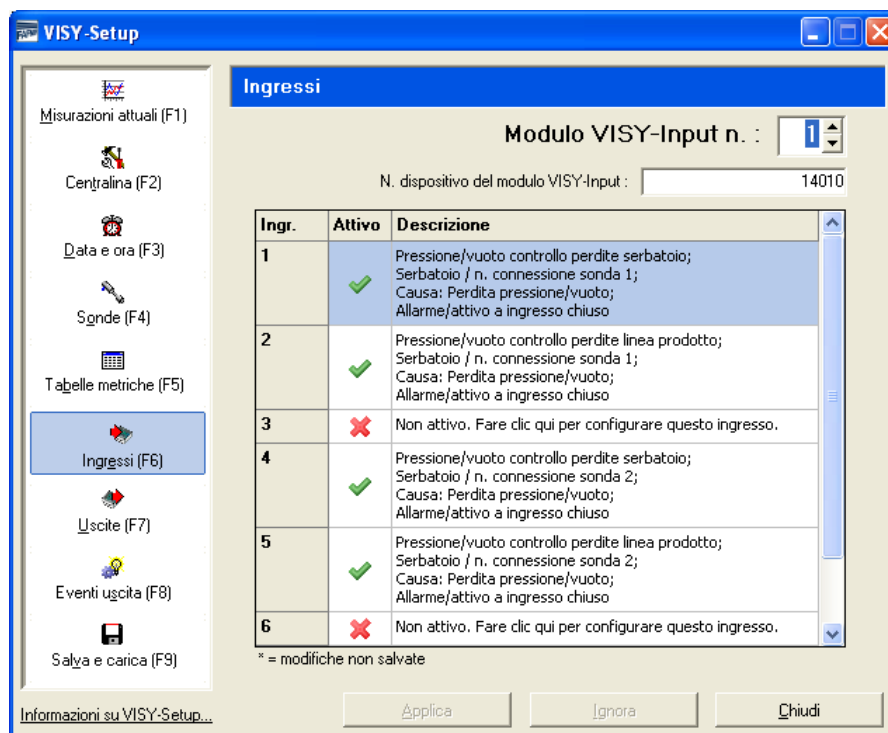


Figura 25: Configurazione del modulo VISY-Input

3.9.1 Modulo VISY-Input

Selezionare in questo campo il modulo VISY-Input 1 ... 8 da configurare.

3.9.2 Numero dispositivo del modulo VISY-Input

Il numero dispositivo del modulo VISY-Input è stampigliato all'interno del dispositivo. Immettere il numero in questo campo.

3.9.3 Tabella degli eventi ingresso

La tabella è suddivisa nelle colonne «Ingresso», «Attivo» e «Descrizione».

Ingresso:

Ingresso 1 ... 8 del modulo VISY-Input selezionato. Accanto al numero ingresso verrà visualizzato un asterisco «*», se la configurazione eseguita per questo ingresso, dopo essere stata modificata, non sarà stata ancora trasmessa alla centralina.

Attivo:

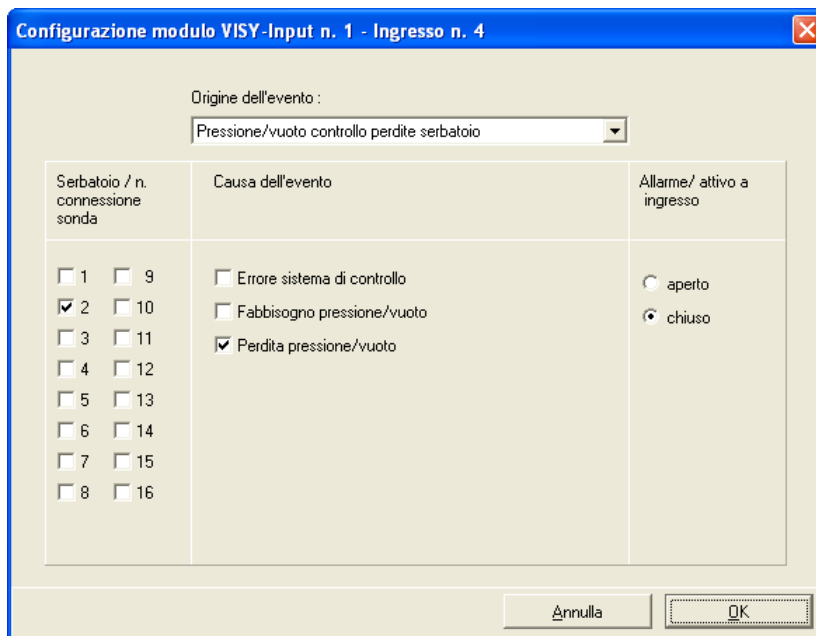
Questo campo indicherà se sia stato assegnato un evento all'ingresso corrispondente.

Descrizione:

In questo campo verrà visualizzata la configurazione d'ingresso assegnata all'ingresso corrispondente.

3.9.4 Selezione di un ingresso

Con un clic del mouse in un campo di descrizione, si aprirà l'Editor eventi ingresso.



Serbatoio / n. connessione sonda	Causa dell'evento	Allarme/ attivo a ingresso
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> Errore sistema di controllo	<input type="radio"/> aperto
<input checked="" type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> Fabbisogno pressione/vuoto	<input checked="" type="radio"/> chiuso
<input type="checkbox"/> 3	<input checked="" type="checkbox"/> Perdita pressione/vuoto	
<input type="checkbox"/> 4		
<input type="checkbox"/> 5		
<input type="checkbox"/> 6		
<input type="checkbox"/> 7		
<input type="checkbox"/> 8		
<input type="checkbox"/> 9		
<input type="checkbox"/> 10		
<input type="checkbox"/> 11		
<input type="checkbox"/> 12		
<input type="checkbox"/> 13		
<input type="checkbox"/> 14		
<input type="checkbox"/> 15		
<input type="checkbox"/> 16		

Figura 26: Editor eventi ingresso, per la configurazione di un singolo ingresso

Un evento ingresso è composto da quattro parti:

- (1) Origine dell'evento:
Questo campo descrive in termini generali quale unità esterna debba inviare il segnale di controllo. Attualmente, è possibile scegliere una delle seguenti opzioni:
 - Non attivo (disattiva l'ingresso), oppure
 - Controllo perdite per serbatoio, tubo prodotto, tubo di riempimento, pozzetto d'ispezione o separatore olio.
- (2) Numero serbatoio / Numero collegamento sonda:
Questo campo descrive quali serbatoi, oppure quali collegamenti sonda, verranno controllati dall'unità esterna assegnata a questo ingresso.
- (3) Causa dell'evento
Le unità di controllo esterne possono segnalare più eventi di tipo diverso. Le opzioni elencate dipenderanno dal controllo selezionato nel campo «Origine dell'evento». Le opzioni descrivono in dettaglio quali eventi dovranno essere riconosciuti dall'ingresso da configurare.
- (4) Allarme / Attivo a ingresso:
In questa sezione occorrerà indicare se il segnale inviato dall'unità esterna andrà fornito da un contatto di commutazione aperto o chiuso.

Chiusura dell'Editor eventi ingresso:

Premendo «OK», la configurazione impostata verrà dapprima visualizzata nella tabella del menu principale; con «Annulla», l'Editor eventi ingresso verrà chiuso ed il programma tornerà al menu principale.

Se la configurazione di un ingresso è stata modificata, ciò verrà indicato da un asterisco accanto al numero dell'ingresso. In quel momento, le configurazioni modificate non saranno ancora salvate nella centralina.

«Applica»: Premendo il pulsante «Applica», la configurazione del modulo VISY-Input impostato verrà trasmessa alla centralina e salvata. A trasmissione avvenuta, l'asterisco accanto al numero ingresso non verrà più visualizzato.

«Ignora»: Premendo il pulsante «Ignora», le eventuali modifiche di configurazione verranno ignorate e verranno visualizzate le impostazioni salvate in precedenza.

3.10 Voce di menu «Uscite [F7]»

Questo menu viene utilizzato per configurare i moduli VISY-Output.

All'interno del menu principale, fare clic a sinistra su «Uscite [F7]» per visualizzare la configurazione dei moduli dispositivi VISY-Output ed apportare modifiche.

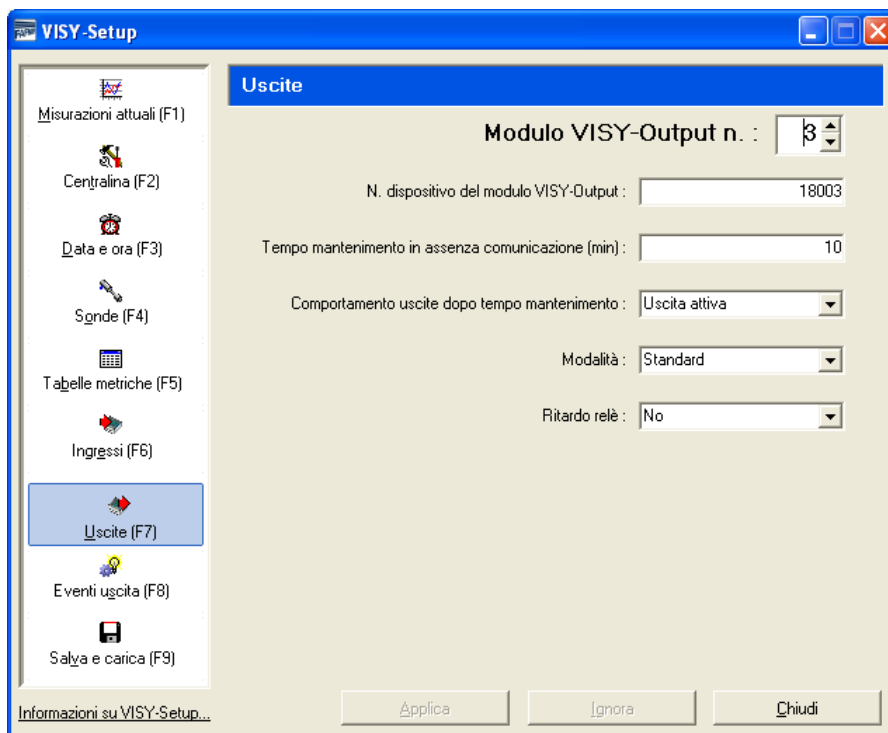


Figura 27: Configurazione dei moduli VISY-Output

3.10.1 Modulo VISY-Output n.

Selezionare in questo campo il modulo VISY-Output 1 ... 8 da configurare.

3.10.2 Numero dispositivo del modulo VISY-Output

Il numero dispositivo del modulo VISY-Output è stampigliato all'interno del dispositivo. Immettere tale numero in questo campo.

3.10.3 Tempo di mantenimento in caso di assenza di comunicazione (minuti)

Il VISY-Output consente di far assumere alle uscite un determinato stato, qualora si verifichi un'assenza di comunicazione con la centralina. Indicando un tempo di mantenimento superiore a zero (0) minuti, in caso di assenza di comunicazione le uscite resteranno nello stato presente per il tempo di mantenimento indicato, dopodiché verrà assunto lo stato indicato nel campo «Comportamento uscite dopo tempo mantenimento». Un tempo di mantenimento pari a zero (0) minuti disattiverà la funzione.

3.10.4 Comportamento delle uscite allo scadere del tempo mantenimento

Questo campo consente di impostare il comportamento delle uscite allo scadere del tempo di mantenimento, in caso di assenza di comunicazione. La funzione può essere disattivata indicando un tempo di mantenimento pari a zero minuti.

3.10.5 Modalità

In «Modalità», l'utente può scegliere fra «Standard» e «Fail safe». Per ulteriori informazioni sulle modalità, consultare la documentazione del modulo VISY-Output.

3.10.6 Ritardo relè (Sì/No)

A ritardo relè attivato, gli eventi di emissione (degli allarmi) dovranno restare stabili per un determinato lasso di tempo, prima che il relè di uscita venga attivato.

Gli eventi che attiveranno le uscite del modulo VISY-Output andranno configurati nel menu «Eventi uscita [F8]».

3.11 Voce di menu «Eventi uscita [F8]»

Questo menu viene utilizzato per configurare gli eventi uscita che attiveranno le uscite del VISY-Output, in presenza di determinati eventi da definirsi in questo campo.

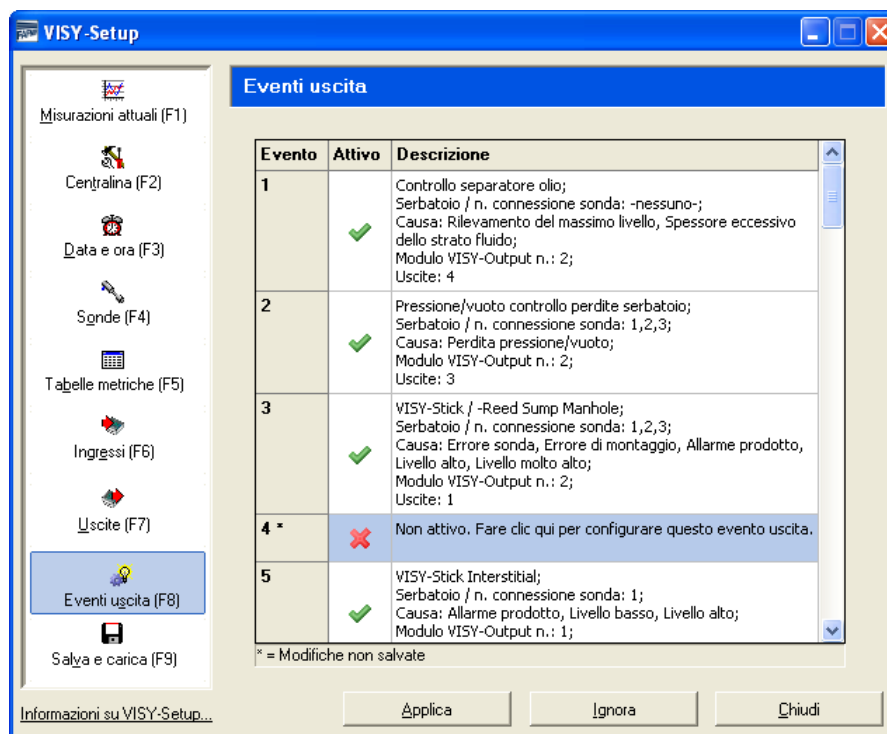


Figura 28: Configurazione degli eventi uscita

Gli eventi, ad es. messaggi di allarme, potranno sia risultare dall'elaborazione di valori di misurazione delle sonde, sia essere segnali di unità esterne (ad es. controllo perdite) rilevati da moduli VISY-Input.

All'interno del menu principale, fare clic a sinistra su «Eventi uscita [F8]» per visualizzare la configurazione degli eventi uscita ed apportare modifiche.

Richiamando questa voce di menu, gli eventi uscita salvati nella centralina verranno visualizzati in una tabella, in cui sarà possibile salvare sino a 64 eventi. Di regola, i primi eventi verranno visualizzati direttamente, mentre quelli successivi si potranno visualizzare

utilizzando i tasti di direzione sulla tastiera, oppure con il mouse, trascinando la barra di scorrimento laterale o, ancora, utilizzando la rotella del mouse.

Un evento uscita verrà visualizzato sulle colonne «Evento», «Attivo» e «Descrizione».

Evento:

L'evento uscita è identificato in modo univoco dal numero evento. Accanto al numero evento verrà visualizzato un asterisco «*», se la configurazione eseguita per questo evento uscita, dopo essere stata modificata, non sarà stata ancora trasmessa alla centralina.

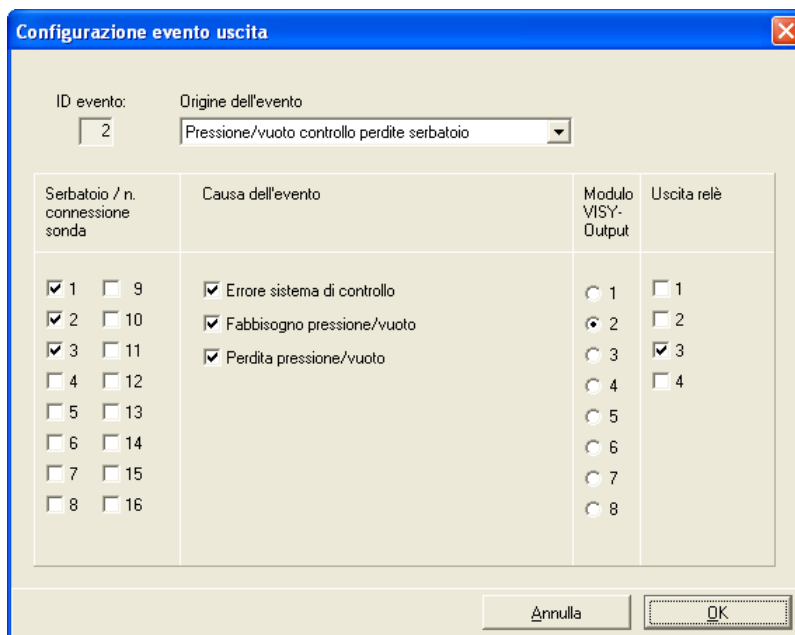
Attivo:

Questo campo indicherà se sia stato attivato un evento uscita.

Descrizione:

In questo campo verrà visualizzata la configurazione assegnata all'evento uscita corrispondente.

Con un clic del mouse in questo campo, si aprirà l'Editor eventi uscita.



Serbatoio / n. connessione sonda	Causa dell'evento	Modulo VISY-Output	Uscita relè
<input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 9	<input checked="" type="checkbox"/> Errore sistema di controllo	<input type="radio"/> 1 <input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
<input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 10	<input checked="" type="checkbox"/> Fabbisogno pressione/vuoto	<input checked="" type="radio"/> 2 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
<input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 11	<input checked="" type="checkbox"/> Perdita pressione/vuoto	<input type="radio"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 3	<input checked="" type="checkbox"/> 3
<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 12		<input type="radio"/> 4 <input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 13		<input type="radio"/> 5	
<input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 14		<input type="radio"/> 6	
<input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 15		<input type="radio"/> 7	
<input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 16		<input type="radio"/> 8	

Figura 29: Editor eventi uscita

Esempio:

L'evento uscita «2» corrisponderà quando il controllo perdite del serbatoio 1, 2 oppure 3 segnalerà uno degli eventi «Errore sistema di controllo», «Fabbisogno pressione / vuoto» oppure «Perdita pressione / vuoto». In questo caso, verrà attivata l'uscita relè «3» del modulo VISY-Output «2».

3.11.1 Editor eventi uscita

L'Editor eventi uscita presenta i campi dati «ID evento», «Origine dell'evento», «Serbatoio / n. collegamento sonda», «Causa dell'evento», «Modulo VISY-Output» e «Uscita relè».

- (1) ID evento:
indica il numero evento uscita inizialmente selezionato. Funzione di sola lettura.
- (2) Origine dell'evento:
Questo campo descrive in termini generali quale sorgente di segnale invii il segnale di controllo. Attualmente è possibile selezionare una fra le seguenti opzioni: Non attivo (disattiva l'evento uscita), Contenuto serbatoio, „VISY-Stick/Reed Interstitial“, „VISY-Stick/Reed Sump Manhole“, „VISY-Stick/Reed Sump Dispenser“, Controllo perdite pressione / vuoto serbatoio, Controllo perdite pressione / vuoto tubo prodotto, Controllo perdite pressione / vuoto tubo di riempimento, Controllo perdite pressione / vuoto pozzetto d'ispezione e Controllo separatore olio.
- (3) Serbatoio / numero collegamento sonda:
Questo campo descrive quali serbatoi, oppure quali sonde sui collegamenti sonda, verranno coperti da questo evento uscita.
- (4) Causa dell'evento
Le sonde collegate alla centralina forniscono vari segnali di allarme ed anche le unità di controllo esterni possono segnalare più eventi diversi mediante le relative uscite di commutazione: le opzioni elencate in questa sezione, denominata «Causa dell'evento», dipenderanno quindi dalla selezione effettuata nel campo «Origine dell'evento». Le opzioni selezionate nella sezione «Causa dell'evento» descrivono in dettaglio a quali eventi (di emissione allarmi) dovrà reagire l'evento uscita da configurare.
- (5) Modulo VISY-Output
Con i tre criteri «Origine dell'evento», «Serbatoio / n. collegamento sonda» e «Causa dell' evento» è stato definito l'evento da utilizzare per la commutazione delle uscite di un modulo dispositivi VISY-Output. Selezionare in questo campo il modulo dispositivi VISY-Output corrispondente.
- (6) Uscita relè
Selezionare in questo campo l'uscita, o le uscite, del modulo dispositivi VISY-Output che andranno attivate al presentarsi dell'evento suddetto.

Chiusura dell'Editor eventi uscita:

Premendo «OK», la configurazione impostata verrà dapprima visualizzata nella tabella del menu principale; con «Annulla», l'Editor eventi uscita verrà chiuso ed il programma tornerà al menu principale.

Se un evento uscita è stato modificato, ciò verrà indicato da un asterisco accanto al numero evento. In quel momento, le configurazioni modificate non saranno ancora salvate nella centralina.

- (1) «Applica»:
Premendo il pulsante «Applica», gli eventi uscita verranno trasmessi alla centralina e salvati. Durante la trasmissione, l'andamento del processo verrà visualizzato nella riga di stato sotto la tabella. A trasmissione avvenuta, l'asterisco accanto al numero ingresso non verrà più visualizzato.

- (2) «Ignora»:
Premendo il pulsante «Ignora», le eventuali modifiche di configurazione verranno ignorate e verranno nuovamente visualizzate le impostazioni salvate in precedenza.

3.11.2 Correlazione fra evento ingresso ed evento uscita

I seguenti campi d'immissione sono comuni agli eventi ingresso ed agli eventi uscita:

- Origine dell'evento
- Numero serbatoio / Numero collegamento sonda
- Causa dell'evento

Affinché un evento ingresso possa comportare una reazione di un modulo dispositivi VISY-Output, occorrerà definire un evento uscita corrispondente.

Un evento uscita diverrà attivo se sarà stato attivato un evento ingresso e se l'evento uscita corrisponderà ai seguenti criteri:

- (1) Origine dell'evento e
- (2) almeno un numero serbatoio / numero collegamento sonda indicato e
- (3) almeno un causa dell'evento indicato

In questo caso, nel modulo VISY-Output indicato, verranno attivate le uscite relè configurate.

Caso specifico Separatore olio:

Nella colonna «Serbatoio / n. collegamento sonda» andrà selezionato almeno un campo come «Numero separatore olio».

3.12 Voce di menu «Salva e carica [F9]»

All'interno del menu principale, fare clic a sinistra su «Salva e carica [F9]» per salvare la configurazione, oppure per caricarne una.

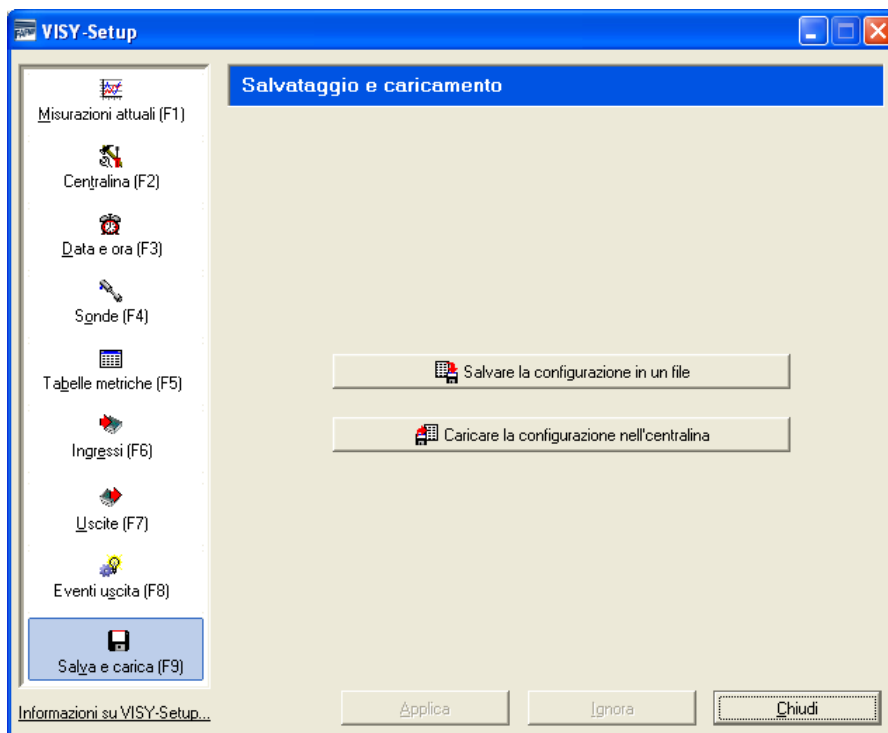


Figura 30: Voce di menu «Salva e carica [F9]»

Lo stato della Soppressione fanghi (vedi Capitolo 3.7.12) non verrà rilevato in fase di salvataggio e caricamento di una configurazione: trasferire tali parametri ad una altra centralina sarebbe infatti sconsigliabile, o persino rischioso. All'occorrenza, la Soppressione fanghi potrà sempre essere attivata manualmente.

3.12.1 Salvare la configurazione in un file

Una volta effettuata la configurazione, sarà possibile memorizzare i dati di configurazione sotto un nome file e salvarli su hard disk o su supporto mobile. Dopo un'eventuale avaria del sistema, da questo file sarà possibile caricare nuovamente la configurazione e trasferirla alla centralina.



Per poter utilizzare la funzione «Station-Import» (Importa stazione) nel software «VISY-Tank», i dati andranno salvati in un file dal nome specifico (vedi numero (3) del presente Capitolo).

Una volta verificata la configurazione in base al menu di visualizzazione «Misurazioni attuali», correggendola se necessario, per memorizzare e salvare i dati di configurazione procedere nel seguente modo:

- (1) Fare clic sul pulsante «Salvare la configurazione in un file»
- (2) Mediante la finestra di dialogo «Salva con nome» che verrà visualizzata, i dati di configurazione si potranno salvare su disco fisso o su supporto mobile.
- (3) Per salvare i dati di configurazione, fare clic sul pulsante «Salva».

- (4) Dopo di ciò, sullo schermo verrà nuovamente visualizzato il sottomenu «Salva e carica».
- (5) Terminato il salvataggio, selezionare un altro sottomenu, oppure fare clic su «Chiudi» per terminare l'applicazione VISY-Setup.

3.12.2 Caricare la configurazione nella centralina

Se si desidera trasferire alla centralina i dati di configurazione salvati, procedere nel seguente modo:

- (1) Fare clic sul pulsante «Caricare la configurazione nella centralina».
- (2) Mediante la finestra di dialogo «Apri» che verrà visualizzata, i dati di configurazione presenti su hard disk, o su supporto mobile, si potranno caricare nella centralina.
- (3) Per caricare i dati di configurazione, fare clic su «Apri».

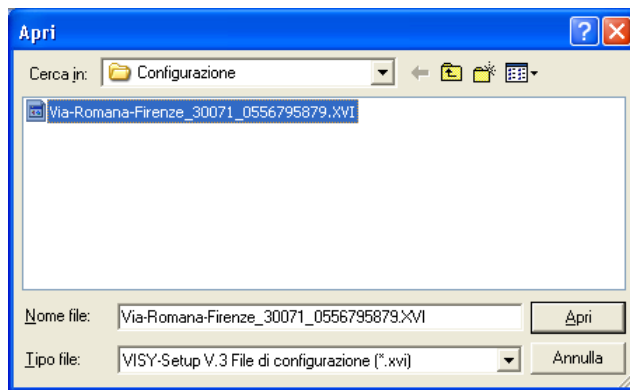


Figura 31: Caricamento di una configurazione

- (4) I dati di configurazione verranno caricati.

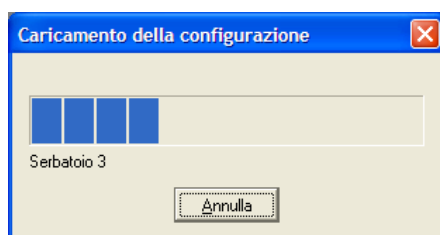


Figura 32: Barra di avanzamento visualizzata durante il caricamento

- (5) Dopo di ciò, sullo schermo verrà nuovamente visualizzata la voce di menu «Salva e carica».
- (6) Selezionare un'altra voce di menu, oppure fare clic su «Chiudi», per terminare l'applicazione VISY-Setup.

4 Messaggi di stato

Nel menu di visualizzazione «Misurazioni attuali [F1]», nel campo «Stato della sonda» verranno visualizzati un codice ed un messaggio di stato.

Nella tabella di seguito sono riportati tutti i codici di stato, con i relativi significati ed effetti, le possibili cause ed i provvedimenti da adottare per eliminare gli errori.

I messaggi di stato da 0 a 9 vengono generati dalla sonda VISY-Stick – in funzionamento wireless anche dalla sonda RF – e quelli da 10 a 99 dalla centralina.



Se vengono visualizzati codici di stato da 0 a 7, si potrà dedurre che il traffico di dati provenienti dalle sonde sia regolare. I messaggi di stato verranno inoltrati al computer host collegato soltanto se nel protocollo dati dell'host sarà previsto un messaggio di stato corrispondente.

Codice	Indicazione testuale >> Effetto	Possibile causa
0	«Sonda in funzione»	
1	«Sonda non pronta» >> I livelli totali prodotto ed acqua e la temperatura non vengono più rilevati e vengono impostati dalla centralina a «0».	Se questo stato viene visualizzato in modo continuo, ciò indica probabilmente un grave difetto della sonda. >> La sonda andrà sostituito.
5	«La sonda non può determinare la temperatura» >> La temperatura non viene più rilevata dalla sonda e viene impostata a 0,0 °C. La compensazione di temperatura del volume di riempimento non viene più eseguita. I livelli totali prodotto e acqua vengono ancora elaborati.	Se questo stato viene visualizzato in modo continuo, ciò indica probabilmente un difetto della sonda. >> La sonda andrà sostituito.
6	«La sonda non può determinare il livello totale» >> I livelli totali prodotto ed acqua vengono impostati dalla centralina a «0»; la temperatura viene ancora trasmessa.	Se questo stato viene visualizzato in modo continuo, ciò indica probabilmente un difetto della sonda. >> La sonda andrà sostituito.
7	«Precisione di misurazione ridotta» >> Tutti i valori di misurazione vengono ancora elaborati normalmente; sono tuttavia probabili alcune imprecisioni nelle misurazioni.	Questo stato verrà emesso se la sonda, esposto a forti movimenti di liquido, non potrà più effettuare con precisione le misurazioni: ciò può ad esempio accadere durante il riempimento del serbatoio. >> Non occorrerà alcun provvedimento.

Codice	Indicazione testuale >> Effetto	Possibile causa
8	<p>Solo per funzionamento wireless!</p> <p>La sonda RF segnala un errore nella comunicazione con la sonda.</p>	<p>Questo stato verrà emesso se l'centralina non riceverà dati dalla sonda.</p> <p>Possibili cause: Connettore imbrattato o danneggiato, contatto instabile, stick esposto a forti disturbi oppure sonda RF difettosa.</p> <p>>> Controllare il cavo o il connettore, sostituire la sonda RF, sostituire lo stick, verificare se vi siano forti disturbi nell'ambiente (ad es. cavi trifase o motori).</p>
9	<p>Solo per funzionamento wireless!</p> <p>La sonda RF segnala di non ricevere più risposta dalla sonda.</p>	<p>Possibili cause:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Connettore imbrattato o danneggiato, cavo di collegamento difettoso, sonda o sonda RF difettosa <p>>> Controllare il cavo ed il connettore, sostituire il sonda RF, sostituire lo stick.</p>
10	<p>Il VISY-Command segnala un errore nella comunicazione con la sonda o con il ricevitore RF.</p>	<p>Possibili cause:</p> <p>Con funzionamento cablato: cavo di collegamento con la sonda allentato, imbrattato o danneggiato (anche connettore e morsetti), oppure presenza di forti disturbi.</p> <p>Con funzionamento wireless: cavo di collegamento fra ricevitore RF e scheda d'interfaccia VI-Board allentato o danneggiato (anche connettore e morsetti), oppure presenza di forti disturbi.</p> <p>>> Controllare i collegamenti del cavo, del connettore e dei morsetti. Con funzionamento cablato: sostituire lo stick, sostituire la scheda VP, sostituire la scheda VI. Con funzionamento wireless: sostituire il ricevitore, sostituire la scheda VI. verificare se vi siano forti disturbi nell'ambiente (ad es. cavi trifase, apparecchiature di potenza ecc.).</p>
11	<p>«Nessuna trasmissione dati (nessuna risposta dalla sonda) »</p> <p>>> I livelli totali prodotto ed acqua non vengono più rilevati e vengono impostati dalla centralina a «0».</p>	<p>Questo stato verrà emesso se la centralina non potrà più stabilire una comunicazione dati con il sonda.</p> <p>Possibili cause:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sonda non collegato o assente - Sonda difettoso

Codice	Indicazione testuale >> Effetto	Possibile causa
		- Errore di cablaggio - Numero dispositivo della sonda configurato erroneamente - Centralina (interfaccia VI o convertitore di misurazione difettoso) >> Adottare i provvedimenti necessari come dai punti precedenti
13	Solo per funzionamento wireless! Il VISY-Command segnala che, dopo l'inserzione o un reset, non sono ancora stati ricevuti dati dalla sonda.	Causa: I dati della sonda vengono trasmessi soltanto ad intervalli. >> Non occorrono provvedimenti, trattandosi del normale comportamento di reset/d'inserzione. Se, allo scadere del time out configurabile nel VISY-Command (1 – 99 ore), non saranno ancora stati ricevuti dati, lo stato verrà modificato automaticamente da 13 a 11.
99	«Non configurato» >> La centralina si comporta come se la sonda non fosse collegata. La comunicazione dati tramite il relativo punto di connessione (serbatoio 1 ... 16) non avviene. Tutti i valori di misurazione di questo collegamento sono impostati a «0».	Nello stato alla consegna della centralina, in un primo momento tutti i serbatoi collegati presenteranno questo stato. Per stabilire la comunicazione con una sonda tramite un punto di connessione, occorrerà immettere il numero dispositivo della sonda e la qualità del prodotto. Questo stato viene visualizzato se una o entrambe le immissioni non sono state eseguite. >> Immettere il numero dispositivo della sonda e la qualità del prodotto (Capitolo 3.6)
--	«Reset Centralina» >> La centralina non funziona. Durante un reset, la comunicazione con le sonde, con l'host e con il VISY-Setup non avviene. In questo caso, il VISY-Setup segnalerà di non ricevere più risposta dalla centralina.	Il reset della centralina viene eseguito dopo l'inserzione, oppure premendo il pulsante di reset. Se questo stato viene visualizzato permanentemente, anche dopo avere premuto il pulsante di reset, ciò indica probabilmente un difetto della centralina (interfaccia VI). >> Sostituire l'interfaccia VI della centralina.

5 Messaggi di errore

Se durante la comunicazione si verifica un disturbo di comunicazione fra il VISY-Setup e la centralina, la centralina invierà un messaggio di errore, che verrà visualizzato nel VISY-Setup.

Un messaggio di errore andrà confermato premendo il tasto [↵] (Return). Se il messaggio di errore dovesse permanere, terminare il programma VISY-Setup; premere il pulsante di reset della centralina e riavviare il programma VISY-Setup. Se il messaggio di errore dovesse permanere anche in tale caso, rivolgersi al proprio Distributore di fiducia per ottenere supporto tecnico.

Messaggio di errore	Significato
ERROR 1	La centralina non ha potuto interpretare i dati trasmessi.
ERROR 2	La centralina ha potuto interpretare i dati trasmessi, ma è stato trasmesso un numero serbatoio non valido.
ERROR 3	La centralina ha potuto interpretare i dati trasmessi, è stato trasmesso un numero serbatoio valido, ma il valore del serbatoio da trasmettere non è valido.
ERROR 4	I valori trasmessi al VISY-Command sono validi, ma il VISY-Command non è in grado di salvare i valori.
ERROR 5	Il VISY-Command non è in grado di eseguire la funzione desiderata.

6 Indice delle versioni VISY-Setup

Tutte le modifiche si possono consultare anche nelle «Release Notes». Questo file si trova nella directory d'installazione del programma.

7 Indice delle illustrazioni

Figura 1: Campo di selezione (1), pulsante (2), voci di menu (3)	9
Figura 2: Finestra di selezione per la comunicazione con il VISY-Command	10
Figura 3: Avviso versione VISY-Setup	11
Figura 4: Esempio di valori di misurazione attuali (configurati).....	13
Figura 5: Voce di menu «Centralina [F2]»	17
Figura 6: Finestra di selezione per speciali parametri per interfacce host	18
Figura 7: Risultato di una ricerca automatica delle sonde (esempio).....	20
Figura 8: Centralina – impostazioni avanzate	21
Figura 9: Parametri di trasmissione dati dell'interfaccia di servizio.....	21
Figura 10: Voce di menu «Data e ora [F3]»	22
Figura 11: Voce di menu «Sonde [F4]»	23
Figura 12: Avviso di configurazione manuale della qualità del prodotto.....	26
Figura 13: Immissione densità del prodotto	26
Figura 14: Avviso – riconoscimento acqua non possibile.....	27
Figura 15: Immissione coefficiente di temperatura	27
Figura 16: Avviso – calcolo della nuova posizione della galleggiante acqua.....	29
Figura 17: Errore di attivazione della soppressione fanghi	29
Figura 18: Avviso – il valore limite salvato andrà perso	30
Figura 19: Esempio di una configurazione allarme	30
Figura 20: Finestra di test dei sei allarmi.....	31
Figura 21: Voce di menu «Tabelle metriche [F5]».....	33
Figura 22: Avviso – numero coppie di valori insufficiente	35
Figura 23: Acquisizione di una tabella metrica da un altro serbatoio.....	35
Figura 24: Calcolo della tabella metrica per serbatoio cilindrico orizzontale	36
Figura 25: Configurazione del modulo VISY-Input.....	37
Figura 26: Editor eventi ingresso, per la configurazione di un singolo ingresso	38
Figura 27: Configurazione dei moduli VISY-Output.....	40
Figura 28: Configurazione degli eventi uscita.....	41
Figura 29: Editor eventi uscita	42
Figura 30: Voce di menu «Salva e carica [F9]»	45
Figura 31: Caricamento di una configurazione.....	46
Figura 32: Barra di avanzamento visualizzata durante il caricamento.....	46